



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 2323-18-2022	Data/Ora Ricezione 27 Settembre 2022 18:30:21	MOT
--	---	-----

Societa' : CARRARO FINANCE
Identificativo : 167478
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : CARRAROFINANCEN02 - MARUSSO
Tipologia : 1.2
Data/Ora Ricezione : 27 Settembre 2022 18:30:21
Data/Ora Inizio : 27 Settembre 2022 18:35:06
Diffusione presunta
Oggetto : CARRARO GRUPPO Relazione
Finanziaria Semestrale 30 giugno 2022

Testo del comunicato

Vedi allegato.

CARRARO S.p.A.

Sede in Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37

Capitale Sociale Euro 41.452.543,60 i.v.

Codice Fiscale/Partita Iva n. 00202040283

Iscrizione al Registro delle Imprese di Padova n. 84033

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO CARRARO AL 30 GIUGNO 2022

INFORMAZIONI GENERALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In carica fino approvazione Bilancio 2023

ENRICO CARRARO (1)

Presidente

TOMASO CARRARO (1)

Vice Presidente

ANDREA CONCHETTO (1)

Amm. Delegato

RICCARDO ARDUINI (1)

Consigliere

VIRGINIA CARRARO (1)

Consigliere

ENRICO GOMIERO (1)

Consigliere

ALESSANDRO GIULIANI (2)

Consigliere

(1) Nomine, Assemblea 29.06.2021

(2) Nomina, Assemblea 16.09.2021, con effetto dal 30.09.2021

COLLEGIO SINDACALE

In carica fino approvazione Bilancio 2023

(Nomine, Assemblea 16.09.2021, con effetto dal 30.09.2021)

PESCE CARLO

Presidente

MARINA MANNA

Sindaco Effettivo

GUARNIERI ANTONIO

Sindaco Effettivo

BENETTIN SARAH

Sindaco Supplente

ANDREOLA GABRIELE

Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE**Deloitte & Touche S.p.A.**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di Euro)

NOTE 30.06.2022

A) RICAVI DELLE VENDITE		
1) Prodotti		356.941
2) Servizi		1.406
3) Altri ricavi		10.924
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	1	369.271
B) COSTI OPERATIVI		
1) Acquisti di beni e materiali		248.223
2) Servizi		60.554
3) Utilizzo di beni e servizi di terzi		119
4) Costi del personale		54.391
5) Ammortamenti e svalutazioni di attività		12.967
5.a) ammortamento di immobilizzazioni materiali		10.224
5.b) ammortamento di immobilizzazioni immateriali		2.819
5.c) svalutazione di immobilizzazioni		10
5.d) svalutazione di crediti		14
5.e) rettifica amm.to di immobilizzazioni materiali		-93
5.f) rettifica amm.to di immobilizzazioni immateriali		-7
6) Variazioni delle rimanenze		-18.676
7) Accantonamenti per rischi e vari		1.947
8) Altri oneri e proventi		-3.088
9) Costruzioni interne		-271
TOTALE COSTI OPERATIVI	2	356.166
RISULTATO OPERATIVO		13.105
C) RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
10) Proventi e oneri da partecipazioni		-
11) Altri proventi finanziari		463
12) Costi e oneri finanziari		-9.234
13) Utili e perdite su cambi (netti)		-621
14) Rettifiche di valore di attività fin.		-
15) Proventi (oneri) da iperinflazione		-1.131
TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	3	-10.523
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.582
15) Imposte correnti e differite	4	3.660
RISULTATO NETTO		-1.078
16) Interessenze di pertinenza di terzi		-288
RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO		-1.366

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di Euro)

30.06.2022

RISULTATO NETTO DI PERIODO

-1.078

Altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:

Variazione della riserva di cash flow hedge	1.014
Differenze cambio da conversione	-458
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo	-243
Totale altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:	313

Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:

Variazione della riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	831
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo	-181
Totale altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:	650

ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI

963

TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO

-115

Totale risultato complessivo attribuibile a:

Azionisti della capogruppo	-518
Risultato di terzi	403
Totale risultato complessivo del periodo	-115

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30.06.2022
A) ATTIVITA' NON CORRENTI		
1) Immobilizzazioni materiali	6	225.449
2) Immobilizzazioni immateriali	7	116.307
3) Investimenti immobiliari	8	825
4) Partecipazioni in società collegate e joint venture	9	-
5) Attività finanziarie	10	938
5.1) <i>Crediti e finanziamenti</i>		792
5.2) <i>Altre attività finanziarie</i>		146
6) Imposte differite attive	11	18.964
7) Crediti commerciali e altri crediti	12	6.339
7.1) <i>Crediti commerciali</i>		-
7.2) <i>Altri crediti</i>		6.339
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		368.822
B) ATTIVITA' CORRENTI		
1) Rimanenze finali	13	160.383
2) Crediti commerciali e altri crediti	12	123.042
2.1) <i>Crediti commerciali</i>		78.826
2.2) <i>Altri crediti</i>		44.217
3) Attività finanziarie	10	2.691
3.1) <i>Crediti e finanziamenti</i>		132
3.2) <i>Altre attività finanziarie</i>		2.559
4) Disponibilità liquide	14	252.254
4.1) <i>Cassa</i>		121
4.2) <i>Conti correnti e depositi bancari</i>		252.133
4.3) <i>Altre disponibilità liquide</i>		-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		538.371
TOTALE ATTIVITA'		907.193

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30.06.2022
A) PATRIMONIO NETTO	15	
1) Capitale Sociale		41.453
2) Altre Riserve		35.145
3) Utili/Perdite riportati		-
4) Altre riserve IAS/IFRS		1.071
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti		485
6) Riserva da differenza di conversione		1.920
7) Risultato di periodo di pertinenza del gruppo		-1.366
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		78.708
8) Interessenze di minoranza		9.929
TOTALE PATRIMONIO NETTO		88.637
B) PASSIVITA' NON CORRENTI		
1) Passività finanziarie	16	437.223
1.1) <i>Obbligazioni</i>		326.026
1.2) <i>Finanziamenti</i>		111.168
1.3) <i>Altre passività finanziarie</i>		29
2) Debiti commerciali e altri debiti	17	4.700
2.1) <i>Debiti commerciali</i>		-
2.2) <i>Altri debiti</i>		4.700
3) Imposte differite passive	11	27.893
4) Fondo benefici ai dipendenti/quiescenza	19	8.944
4.1) <i>Trattamento fine rapporto</i>		6.178
4.2) <i>Fondo quiescenza e simili</i>		2.766
5) Fondi per rischi e oneri	20	4.877
5.1) <i>Fondi garanzia</i>		2.754
5.2) <i>Fondi oneri da contenzioso</i>		56
5.3) <i>Fondo ristrutturazione e riconversione</i>		-
5.4) <i>Altri fondi</i>		2.067
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		483.637
C) PASSIVITA' CORRENTI		
1) Passività finanziarie	16	42.108
1.1) <i>Obbligazioni</i>		-
1.2) <i>Finanziamenti</i>		37.166
1.3) <i>Altre passività finanziarie</i>		4.942
2) Debiti commerciali e altri debiti	17	271.846
2.1) <i>Debiti commerciali</i>		222.037
2.2) <i>Altri debiti</i>		49.809
3) Debiti per imposte correnti	18	8.689
4) Fondi per rischi e oneri	20	12.276
4.1) <i>Fondi garanzia</i>		8.624
4.2) <i>Fondi oneri da contenzioso</i>		269
4.3) <i>Fondo ristrutturazione e riconversione</i>		949
4.4) <i>Altri fondi</i>		2.434
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		334.919
TOTALE PASSIVITA'		818.556
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		907.193

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Altre Riserve			Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Riserva cash flow hedge	Riserva differenza conversione		Risultato di periodo	Patrimonio di Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve	Azioni proprie acquistate			Su riserve di capitali	Su riserve di utili				
Saldo al 01.01.2022	41.453	18.704	21.777	-6.666	-128	378	-	-	-	75.518	9.512	85.030
Risultato complessivo del periodo					613	693		-458	-1.366	-518	403	-115
Operazioni con gli azionisti:												
Effetto Iperinflazione (Carraro Argentina)			1.344					63		1.407		1.407
Delta cambio "riserve di capitali"							2.315			2.315		2.315
Altri Movimenti			-14							-14	14	-
Totale movimenti del periodo	-	-	1.330	-	-	-	2.315	63	-	3.708	14	3.722
Saldo al 30.06.2022	41.453	18.704	23.107	-6.666	485	1.071	2.315	-395	-1.366	78.708	9.929	88.637

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30.6.2022
Utile / perdita del periodo di gruppo	5	-1.366
Utile / perdita del periodo di terzi		288
Imposte di competenza del periodo	4	3.660
<i>Risultato prima delle imposte</i>		2.582
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2	10.224
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	2.819
Rettifica amm.ti immobilizzazioni materiali		-93
Rettifica amm.ti immobilizzazioni immateriali		-7
Svalutazione delle immobilizzazioni	2	10
Accantonamenti a fondi rischi	2	1.947
Accantonamenti fondi benefici dipendenti	2	2.487
Utili e perdite su cambi (nette)	3	621
Proventi finanziari	3	-463
Oneri finanziari	3	9.234
<i>Flussi finanziari ante variazione Capitale Circolante Netto</i>		29.361
Variazione rimanenze	13	-18.676
Variazione crediti commerciali	12	4.533
Variazione debiti commerciali	17	12.565
Variazione altri crediti/debiti	13-17	1.692
Variazione crediti/debiti per imposte differite	11	406
Utilizzo fondi benefici dipendenti	19	-2.729
Utilizzo fondi rischi e oneri	20	-4.378
Interessi incassati		96
Interessi pagati		-7.955
Variazione altre attività e passività finanziarie		488
Pagamento di imposte	4	-1.095
<i>Flussi finanziari dell'attività operativa</i>		14.308
Investimenti immobilizzazioni materiali	6	-17.994
Disinvestimenti e altri movimenti immobilizzazioni materiali	6	36
Investimenti immobiliari	7	-70
Investimenti immobilizzazioni immateriali	7	-449
Disinvestimenti e altri movimenti immobilizzazioni immateriali		-45
Liquidita' netta acquisita/cedute con aggregazioni di imprese		322.743
Variazione attività finanziarie	10	-200
<i>Flussi finanziari dell'attività di Investimento</i>		304.021
Variazione passività finanziarie	16	-69.260
Altri movimenti di patrimonio netto		2.343
<i>Flussi finanziari dell'attività finanziaria</i>		-66.917
<i>Flussi finanziari totali di periodo</i>		251.412
Disponibilità liquide iniziali		-
<i>Variazione cambi su disponibilità liquide</i>		842
Disponibilità liquide finali		252.254

NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE

1. Generale

La pubblicazione della Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale e del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato di Carraro S.p.A. e delle società controllate, (di seguito anche “Gruppo Carraro” o “Gruppo”), per il periodo dall’1 gennaio 2022 al 30 giugno 2022 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2022.

Carraro S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Padova.

Carraro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del codice civile.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è espresso in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le società estere sono incluse nel bilancio semestrale abbreviato consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

Il presente bilancio viene redatto in migliaia di Euro mentre nei commenti gli importi sono indicati in milioni (Ml.) di Euro.

In data 28 marzo 2021 la società Fly s.r.l. ha promosso un’offerta pubblica d’acquisto volontaria totalitaria (OPA) su n. 21.331.916 azioni ordinarie (le “Azioni”) di Carraro S.p.A. rappresentative del 26,76% circa del capitale sociale dell’Emittente, con lo scopo, in caso di buon fine della stessa OPA, di addivenire alla revoca delle Azioni dalla quotazione in Borsa Italiana.

Al termine del periodo di adesione all’OPA, come prorogato, e della successiva riapertura dei termini, si sono verificati i presupposti di legge per l’esercizio del Diritto di Acquisto, con riferimento alle rimanenti Azioni, pari al 4,72% circa del capitale sociale dell’Emittente (le “Azioni Residue”).

In data 6 agosto 2021 l’Offerente ha esercitato il Diritto di Acquisto, e contestualmente ha adempiuto all’Obbligo di Acquisto, dando corso ad un’unica procedura (la “Procedura Congiunta”), avente ad oggetto la totalità delle Azioni Residue. Sempre a far data dal 6 agosto 2021 le Azioni Carraro sono state revocate dalla quotazione sul mercato Telematico Azionario. Per maggiori dettagli sull’operazione di offerta pubblica d’acquisto si rinvia a quanto pubblicato nel sito Internet della società Carraro SpA: <https://www.carraro.com/it/investor-relations/opa-fly>.

In data 1° gennaio 2022 ha avuto efficacia contabile la fusione inversa per incorporazione di Fly S.r.l. in Carraro S.p.A. che ha determinato il “trasferimento del controllo” di quest’ultima. Pertanto, come definito dal principio contabile IFRS 3 Aggregazioni aziendali (Business Combinations), il presente bilancio consolidato, redatto da Carraro S.p.A. (acquisita contabile), viene descritto nelle presenti note come riferito a Fly S.r.l. (acquirente contabile). Non sono esposti i dati comparativi al 31 dicembre 2021 in quanto Fly S.r.l. non era tenuta a tale data alla redazione del bilancio consolidato non possedendo partecipazioni in società controllate.

Le società del Gruppo Carraro hanno per oggetto principale la produzione e commercializzazione di sistemi per l’autotrazione destinati a trattori agricoli, macchine movimento terra, macchine per la movimentazione materiali, veicoli commerciali leggeri e automobili, sistemi elettronici di controllo e potenza.

Il Gruppo Carraro è organizzato in due CGU (Cash Generating Unit): Carraro Drive Tech ed Agritalia.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standard Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”) e tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”) precedentemente nominato *Standard Interpretation Committee* (“SIC”).

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma sintetica in conformità allo “IAS 34 Bilanci intermedi” e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale consolidato.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato i principi contabili adottati sono quelli illustrati al paragrafo 3.2. del presente documento.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

2. Struttura e contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) omologati dall'Unione Europea e a tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

Nel presente documento vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS:

- *EBITDA: inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti (comprensivi di eventuali rettifiche) e delle svalutazioni di immobilizzazioni. Gli amministratori ritengono l'EBITDA un indicatore alternativo di performance utile ai fini della comprensione del risultato operativo del Gruppo;*
- *EBIT: inteso come risultato operativo di conto economico. Gli amministratori ritengono l'EBIT un indicatore significativo ai fini della comprensione del risultato operativo del Gruppo;*
- *CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE: differenza tra Crediti commerciali, Rimanenze nette e Debiti commerciali rappresentati nello stato patrimoniale. Gli amministratori ritengono il capitale circolante netto della gestione rilevante in quanto rappresentativo della performance finanziaria operativa del Gruppo.*
- *POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA GESTIONE: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 2021, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti, oltre agli effetti derivanti dalla prima applicazione del Principio Contabile Internazionale IFRS 16. Gli amministratori valutano essere la posizione finanziaria netta della gestione un indicatore rilevante ai fini della rappresentazione della situazione debitoria complessiva del Gruppo.*

2.1 Forma dei prospetti contabili consolidati

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili.

Conto Economico

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura.

Nel prospetto di conto economico vengono indicati separatamente gli effetti dei componenti positivi e negativi di reddito non ricorrenti relativi ad eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero di quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Conto Economico Complessivo

Il conto economico complessivo include le voci di proventi e costi che non sono rilevate nel conto economico del periodo come richiesto o consentito dagli IFRS, quali le variazioni della riserva di cash flow hedge, le variazioni della riserva per proventi e oneri attuariali su benefici ai dipendenti, le variazioni della riserva di conversione, il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Situazione patrimoniale - finanziaria

La situazione patrimoniale – finanziaria consolidata viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, delle Passività e del Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone in Bilancio Consolidato sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti.

Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza del risultato complessivo del periodo e di tutte le variazioni generate da transazioni con gli azionisti.

Rendiconto Finanziario

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario consolidato dei movimenti delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (così come esposti nello schema dello stato patrimoniale) suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Prospetti contabili delle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'evidenza negli schemi dei prospetti contabili delle operazioni con parti correlate i saldi di importo significativo trovano, ai fini della comprensione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo, specifica indicazione nella tabella del successivo paragrafo 8 dedicato ai rapporti con parti correlate.

2.2 Contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro include i bilanci di Carraro S.p.A. e delle società dove la stessa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo.

Le imprese controllate sono quelle su cui la Società esercita il controllo. La Società controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere.

Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

In generale si presume l'esistenza del controllo quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito a terzi.

Le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Valuta	Valore nominale Capitale sociale	Quota del Gruppo
Capogruppo:				
Carraro S.p.A.	Campodarsego (PD)	EUR	41.452.544	
Controllate italiane:				
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Campodarsego (Pd)	EUR	5.000.000	100,00%
Siap Spa	Maniago (Pn)	EUR	18.903.000	76,76%
Driveservice S.r.l.	Campodarsego (Pd)	EUR	30.000	100,00%
Carraro International S.E.	Campodarsego (Pd)	EUR	13.500.000	100,00%
Controllate estere:				
Carraro Technologies India Pvt. Ltd.	Pune (India)	INR	18.000.000	100,00%
Carraro Argentina S.A.	Haedo (Argentina)	ARS	57.930.828	99,95%
Carraro China Drive System	Qingdao (Cina)	CNY	168.103.219	100,00%
Carraro India Ltd.	Pune (India)	INR	568.515.380	100,00%
Carraro North America Inc.	Norfolk (Usa)	USD	1.000	100,00%
Mini Gears Inc	Virginia Beach (Usa)	USD	8.910.000	100,00%
Carraro Finance SA	Lussemburgo	EUR	4.280.000	100,00%

Le società collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

Denominazione	Sede	Valuta	Valore nominale Capitale sociale	Quota del Gruppo
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano	EUR	785.036	20,24%

Variazioni nell'area di consolidamento e altre operazioni di riassetto societario

Fusione inversa per incorporazione di Fly Srl in Carraro Spa

Con decorrenza 01/01/2022 ha avuto efficacia giuridica e contabile la fusione inversa per incorporazione di Fly S.r.l. in Carraro S.p.A. che ha determinato il “trasferimento del controllo” di quest’ultima. Conseguentemente l’Operazione di Fusione deve essere trattata secondo le disposizioni riguardanti le Business Combinations disciplinate dal principio contabile internazionale IFRS 3. Per effetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, secondo l’IFRS 3, in caso di fusione inversa, «ai fini contabili», la società identificata come acquirente è la società che dal punto di vista «legale» è stata acquisita (Fly S.r.l.), mentre la società riconosciuta come acquisita è la società individuata come incorporante sotto il profilo giuridico (Carraro S.p.A.). Al fine della contabilizzazione del costo sostenuto dall’incorporata Fly S.r.l. (acquirente) per l’acquisizione di Carraro S.p.A. (acquisita), c.d. *Price Purchase Allocation*, in seguito “PPA”, è stato identificato il fair value delle attività e delle passività dell’acquisita Carraro S.p.A. affidando l’incarico circa la valutazione del valore corrente del patrimonio netto dell’acquisita ad alcuni periti.

In merito a tale processo il principio contabile statuisce che l’allocazione contabile del prezzo possa essere fatta in un orizzonte temporale massimo di dodici mesi. Eventuali adjustments, rispetto all’allocazione provvisoria iniziale, che dovessero emergere a seguito dall’allocazione definitiva, dovranno essere rilevati con effetto retroattivo, come se fossero stati contabilizzati alla data di acquisizione.

Si evidenzia che ai fini della redazione del bilancio semestrale tale attività di valutazione risulta conclusa e tutti i valori emersi sono stati considerati come definitivi e recepiti in bilancio, eccezion fatta per la parte inerente le attività materiali delle società controllate indiana e cinese, i cui dati definitivi verranno recepiti nella seconda metà dell’anno, a causa delle limitazioni di spostamento derivanti dalla pandemia che hanno impedito ai periti di effettuare l’analisi nelle sedi estere. Pertanto i valori recepiti nella PPA al 30 giugno 2022, relativamente a tali consociate estere, si riferiscono ad una stima effettuata dagli esperti stessi sulla base della conoscenza pregressa di tali siti.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 5 “Operazioni non ricorrenti e altri eventi straordinari”.

3. Criteri di consolidamento e principi contabili

3.1 Criteri di consolidamento

Il consolidamento dei dati viene effettuato secondo il metodo dell’integrazione globale, assumendo cioè l’intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute.

Per il consolidamento delle società controllate sono stati utilizzati dei prospetti di bilancio appositamente predisposti secondo gli schemi adottati dalla capogruppo e redatti secondo principi contabili comuni, con riferimento a quelli applicati per la Carraro S.p.A.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, detenute dalla Carraro S.p.A. o da altre società oggetto di consolidamento, è stato eliminato a fronte delle relative quote di patrimonio netto delle società controllate.

Le quote di patrimonio netto e del risultato netto di competenza di azionisti terzi sono evidenziate rispettivamente nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico consolidati.

Sono state eliminate le partite di debito e di credito, i costi e i ricavi e tutte le operazioni intercorse tra le società comprese nel perimetro di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell’ambito del Gruppo.

Vengono inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.

Le perdite infragruppo che indicano una riduzione di valore vengono rappresentate nel bilancio consolidato.

La conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera è effettuata adottando il cambio di fine periodo per le attività e le passività, i cambi storici per le poste di patrimonio netto ed i cambi medi del periodo per il conto economico, fatta eccezione per le partecipate in economie iperinflazionate per le quali è stato utilizzato anche per la conversione del conto economico il cambio di fine periodo come richiesto dallo IAS 21 paragrafo 42.b.

Le differenze cambio risultanti da tale metodo di conversione sono state evidenziate in una specifica posta di patrimonio netto denominata “Riserva da differenza di conversione”.

I tassi applicati per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono i seguenti:

Valuta	Cambio medio	
	01.01.22 30.06.22	Cambio al 30.06.22
Rupia Indiana	83,318	82,113
Dollaro Statunitense	1,093	1,039
Renminbi Cinese	7,082	6,962
Peso Argentino	129,899	129,899

3.2 Principi contabili e criteri di valutazione

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2022:

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

Amendments to IFRS 3 “Business Combinations”

Le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell’IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.

Amendments to IAS 16 “Property, Plant and Equipment”

Le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l’importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell’attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.

Amendments to IAS 37 “Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets”

L’emendamento chiarisce che nella stima sull’eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull’eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l’impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell’ammortamento dei macchinari impiegati per l’adempimento del contratto).

Annual Improvements 2018-2020:

Le modifiche sono state apportate all’IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all’IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell’IFRS 16 Leases.

L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2022:

Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2 “Disclosure of Accounting Policies” and Amendments to IAS 8 “Definition of Accounting Estimates”

(pubblicato in data 12 febbraio 2021)

Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tali emendamenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall’unione europea:

Amendments to IAS 1 “Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”

(pubblicato in data 23 gennaio 2020)

Il documento ha l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

Amendments to IAS 12 “Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”

(pubblicato in data 7 maggio 2021)

Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

Aggregazioni aziendali e Avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto. Questo richiede la rilevazione a fair value delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquistata.

L'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili (dell'acquisita). Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso, nell'ambito del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa di settore del Gruppo, determinati in base a quanto indicato dall'IFRS 8 "Segmenti operativi".

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi (gruppo di unità generatrici di flussi) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette più le differenze di conversione accumulate e l'avviamento è rilevata a conto economico.

Acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione dopo il raggiungimento del controllo

Lo IAS 27 Revised stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il fair value del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico. Gli oneri accessori derivanti da tali operazioni devono, inoltre, essere iscritti a patrimonio netto in accordo con quanto richiesto dallo IAS 32 al paragrafo 35.

I criteri di valutazione e i principi contabili sono esposti di seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi e i relativi costi sono rilevati a conto economico lungo la durata del contratto.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio. Mediamente la vita utile è, in anni, la seguente:

Categoria	Vita Utile
FABBRICATI INDUSTRIALI	20-50
IMPIANTI	15-25
MACCHINARI	15-18
ATTREZZATURE	3-15
STAMPI E MODELLI	5-8
MOBILI E ARREDI	15
MACCHINE UFFICIO	5-10
AUTOMEZZI	5-15

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore cumulate.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca vengono imputati a conto economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Sempre in osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;
- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
- esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate a completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili.

Licenze, marchi e diritti simili

I marchi e le licenze sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

Il costo è ammortizzato nel periodo minore tra la durata contrattuale e la loro vita utile definita.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili.

Perdite di valore ("Impairment")

In presenza di specifici segnali di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, intendendosi quest'ultimo il valore attuale dei flussi di cassa attesi che l'impresa stima deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

Partecipazioni in imprese collegate

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni in altre imprese e altri titoli

Secondo quanto previsto dai principi IFRS 9 e IAS 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (hold to collect contractual cash flow and sell) e sono valutate al fair value salvo le situazioni in cui un prezzo di mercato o il *fair value* risultino indeterminabili: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo.

Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono imputati nel prospetto di conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva di patrimonio netto.

In presenza di perdite permanenti di valore o in caso di vendita, gli utili e le perdite riconosciuti fino a quel momento nel patrimonio netto, sono contabilizzati a conto economico.

Attività finanziarie

Il principio IFRS 9 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al costo ammortizzato, attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico, attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al fair value, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al fair value, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (regular way) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la società assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Attività finanziarie al costo ammortizzato

Le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni sono valutate con il criterio del costo ammortizzato:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Il costo ammortizzato è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo

Le attività finanziarie che soddisfano le seguenti condizioni sono valutate al fair value rilevato tra le altre componenti di conto economico complessivo:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della dismissione dell'attività finanziaria, gli importi precedentemente confluiti nelle altre componenti di conto economico complessivo sono destinati a rigirare a conto economico, a meno che l'attività finanziaria in questione non fosse uno strumento di equity non destinato al trading, perché in tal caso non è previsto il riciclo al momento della dismissione e le riserve di altre componenti di conto economico complessivo accumulate nel tempo vengono fatte direttamente rigirare in altre riserve disponibili.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Se non è valutata al costo ammortizzati o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, un'attività finanziaria dev'essere valutata al fair value e le relative variazioni vengono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui si manifestano.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito, né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo

dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al fair value (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il fair value dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore di attività finanziarie

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Il Gruppo valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva, o continua a rilevare una perdita di valore, non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Attività iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al fair value perché il suo valore non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico o a altre componenti di conto economico complessivo

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al fair value con variazioni imputate a conto economico complessivo viene fatto transitare dal conto economico complessivo a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo fair value attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati al fair value non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del fair value dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali, la manodopera ed i costi diretti ed indiretti di produzione. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dal Gruppo è quello della percentuale di completamento. I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi contrattualmente pattuiti, le varianti dei lavori e la revisione di prezzi. I costi di commessa includono tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che possono essere attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti vengono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. I crediti commerciali sono attualizzati in presenza di termini di incasso maggiori rispetto ai termini medi di dilazione concessi.

Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indichino riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Oltre alla valutazione di cui al paragrafo precedente con riferimento all'impairment, la stima delle perdite su crediti viene integrata dall'analisi delle *expected losses*.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria.

Finanziamenti e obbligazioni

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al *fair value* del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

Fondi e accantonamenti

Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, quando è probabile un sacrificio di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta virtualmente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Benefici ai dipendenti e similari

Recependo quanto previsto dallo IAS 19, i benefici ai dipendenti da erogare successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine (ivi compreso il Trattamento Fine Rapporto vigente in Italia) vengono sottoposti a valutazione di natura attuariale che devono considerare una serie di variabili (quali la mortalità, la previsione di future variazioni retributive, il tasso di inflazione previsto ecc.).

Seguendo tale metodologia la passività iscritta in bilancio risulta essere rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione, al netto di ogni eventuale attività a servizio dei piani, rettificato per eventuali perdite o utili attuariali non contabilizzati.

Secondo quanto previsto dallo IAS 19 gli utili e le perdite attuariali venivano contabilizzati direttamente a conto economico e senza avvalersi dell'approccio del corridoio.

A seguito dell'adozione dello IAS 19 Revised la componente attuariale *actuarial gains/losses* non è più rilevata direttamente a conto economico, ma direttamente in un'apposita riserva di patrimonio netto con il riconoscimento immediato a conto economico complessivo. La componente *interest cost* è classificata alla voce Proventi/oneri finanziari netti e non più nella voce Costi del Personale.

Riconoscimento dei ricavi e degli altri componenti positivi di reddito

1. Riconoscimento dei ricavi (come previsto dall'IFRS 15, paragrafo 31, 46, 47 e 119)

I ricavi rilevati dal Gruppo si riferiscono principalmente alle seguenti tipologie:

- Ricavi per Vendita di prodotti (assali, trasmissioni, ricambi, trattori agricoli, ingranaggi e componenti);
- Ricavi per attività di holding, finanziamento e lavorazioni e logistica conto terzi.

1.1 Ricavi per vendita di prodotti (assali, trasmissioni, ricambi, trattori, ingranaggi e componenti)

Le società appartenenti al Gruppo vendono assali, sistemi di trasmissione di potenza integrati, componenti di ricambio, trattori agricoli, ingranaggi e altri componenti ad altre aziende che operano nel settore della costruzione di macchine agricole, macchine movimento terra, mezzi di trasporto industriale, del material handling ed elettrotensili a livello internazionale, operando quindi nel B2B.

Le garanzie correlate alla vendita sono allineate in termini di durata a quelle previste dalle norme di legge e/o conformi alla pratica commerciale del settore. Pertanto, la società contabilizza le garanzie di conformità secondo lo IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets.

I ricavi come sopra descritti comprendono un'unica performance obligation che concerne la vendita del prodotto, non includendo nella vendita servizi o prodotti accessori che conformemente a quanto disposto dal principio dovrebbero costituire performance obligation distinte.

Per quanto concerne il riconoscimento dei ricavi, i suddetti sono rilevati al momento del trasferimento del controllo della merce su cui si è fatta la lavorazione (at a point in time), tale condizione dipende da quanto stabilito con il cliente, nella maggior parte dei casi tale trasferimento del controllo avviene quando la merce è presa in carico dal trasportatore (che può essere alternativamente un vettore o una nave). Successivamente al trasferimento del controllo, il cliente ha piena discrezionalità sul bene, sulla relativa lavorazione effettuata, sulla modalità di distribuzione dei beni e sul prezzo di vendita da applicare, ha piena responsabilità sul suo utilizzo all'interno dei propri prodotti e si assume i rischi dell'obsolescenza e della eventuale perdita della merce.

Le società del Gruppo iscrivono il credito nel momento in cui avviene il trasferimento del controllo, come indicato nel paragrafo precedente, in quanto rappresenta il momento in cui il diritto al corrispettivo diventa incondizionato, poiché la scadenza della fattura è la sola prerogativa che identifica quando il pagamento sia dovuto.

Secondo le condizioni contrattuali standard applicate dalla società, il corrispettivo è certo e non vi sono parti variabili. Inoltre, non vi sono vendite con diritto al reso stabilito contrattualmente.

Il reso viene effettuato solo nel caso in cui vi sia un errore nella qualità o nella consegna e quindi il bene venduto non è stato prodotto con le caratteristiche tecniche concordate con il cliente al momento dell'ordine. Per problemi di qualità è previsto l'utilizzo del Fondo Garanzia stanziato in conformità con lo IAS 37.

1.2 Ricavi per attività di holding, finanziamento e lavorazioni e logistica conto terzi.

Alcune tra le società appartenenti al Gruppo svolgono attività di Holding e si occupano pertanto dell'acquisto, gestione, possesso e vendita di titoli azionari, obbligazionari e altre quote o titoli similari, nonché di partecipazioni o interessenze in altre società. Le stesse svolgono inoltre attività di finanziamento delle società partecipate e collegate e si occupano del loro coordinamento tecnico e finanziario nei limiti e nel rispetto della legge.

Le società del Gruppo svolgono altresì lavorazioni su stampati, ingranaggi e lavorazioni meccaniche nonché servizi di autotrasporto di cose e logistica in generale per conto di terzi.

Le garanzie correlate alla vendita sono allineate in termini di durata a quelle previste dalle norme di legge e/o conformi alla pratica commerciale del settore. Pertanto, la società contabilizza le garanzie di conformità secondo lo IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets.

I ricavi come sopra descritti comprendono un'unica performance obligation che concerne la prestazione del servizio, non includendo nella vendita servizi o prodotti accessori che conformemente a quanto disposto dal principio dovrebbero costituire performance obligation distinte.

Le società del Gruppo iscrivono il credito nel momento in cui avviene il trasferimento del controllo, come indicato nel paragrafo precedente, in quanto rappresenta il momento in cui il diritto al corrispettivo diventa incondizionato, poiché la scadenza della fattura è la sola prerogativa che identifica quando il pagamento sia dovuto.

Secondo le condizioni contrattuali standard applicate dalla società, il corrispettivo è certo e non vi sono parti variabili.

2. Riconoscimento altri componenti positivi di reddito

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I ricavi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. I dividendi agli azionisti sono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato a un'attività, il fair value è sospeso nelle passività a lungo termine e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state stanziato sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili per le società consolidate in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Imposte differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale

alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi, le attività e le passività sono rilevati al netto dell'imposta sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui: tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico; si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

Le società del Gruppo predispongono il loro bilancio in accordo alla moneta di conto utilizzata nei singoli paesi.

La valuta funzionale del Gruppo è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio consolidato.

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") approvate dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

A) Rischi di cambio:

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;
- 4) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

B) Rischi di tasso:

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per il Gruppo dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);
- 3) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del fair value di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il fair value dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il fair value dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (fair value hedge) se sono a fronte del rischio di variazione del fair value dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (cash flow hedge) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (net investment hedge).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del fair value o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

Coperture del fair value

Il Gruppo può ricorrere ad operazioni di copertura del fair value a fronte dell'esposizione a variazioni del fair value di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del fair value, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al fair value e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del fair value riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio fair value attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo fair value attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del fair value dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del fair value quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'hedge accounting, oppure quando il Gruppo ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio fair value riconducibili al rischio oggetto di copertura.

Coperture dei flussi finanziari

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto). Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziaria, gli importi appostati a patrimonio netto sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

Stime ed ipotesi

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori non hanno assunto decisioni basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Le attività che maggiormente hanno richiesto l'uso di stime sono state quelle riguardanti la verifica di eventuali perdite di valore sull'avviamento (impairment test), l'analisi delle imposte differite attive, i costi di sviluppo, gli accantonamenti a fondi rischi e le svalutazioni dei crediti e delle rimanenze.

A tal proposito si segnala che le stime effettuate al 30 giugno 2022 riflettono le considerazioni fatte dagli amministratori in merito alle possibili evoluzioni legate all'attuale scenario nazionale e internazionale caratterizzato dalla diffusione del Covid-19.

Dall'analisi condotta dagli Amministratori in considerazione dei flussi reddituali prevedibili in base alle più aggiornate stime, della tipologia di clienti servita, della dinamica degli ordinativi ricevuti, allo stato attuale non emergono significative incertezze in merito alla recuperabilità del valore degli asset esistenti o alla necessità di stanziare specifici fondi rischi.

Operazioni infragruppo

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate al paragrafo 8.

4. Informazioni per settori di attività e aree geografiche

L'informativa relativa ai Segmenti Operativi è fornita sulla base del reporting interno fornito sino al 30 giugno 2022 al più alto livello decisionale operativo.

Ai fini gestionali, il Gruppo gestisce e controlla il proprio business sulla base della tipologia di prodotti forniti.

Il Gruppo Carraro risulta organizzato al 30.06.2022 nelle seguenti Aree di Business:

- Carraro Drive Tech (*Sistemi di trasmissione e componenti*): specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di trasmissione (assali, trasmissioni e riduttori epicicloidali) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché di un'ampia gamma di componenti e ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'automobile agli elettrotensili, dal *material handling* alle applicazioni agricole e movimento terra;
- Carraro Divisione Agritalia (*Veicoli*): progetta e produce trattori speciali (tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti.

Nella voce "altri settori" sono raggruppate le attività del Gruppo non allocate ai due settori operativi, e comprende le attività centrali di holding e di direzione del Gruppo Carraro.

La Direzione osserva separatamente i risultati conseguiti dai settori operativi allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati.

4.1 Settori di attività

Le più significative informazioni per settori di attività sono esposte nelle tabelle seguenti:

a) dati economici

30.06.2022 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Drive Tech	Agritalia	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite	319.736	59.373	-9.838	369.271
Vendite terzi	308.222	57.556	3.493	369.271
Vendite correlate	-	-	-	-
Vendite Interdivisionali	11.514	1.817	-13.331	-
Costi operativi	301.028	62.205	-7.067	356.166
Acquisti di beni e materiali	208.951	47.875	-8.603	248.223
Servizi	52.306	6.951	1.297	60.554
Utilizzo di beni e servizi di terzi	11.455	11	-11.347	119
Costo del personale	37.481	8.081	8.829	54.391
Amm.ti e sval.ni di attività	8.780	1.052	3.135	12.967
Variazioni delle rimanenze	-17.068	-852	-756	-18.676
Accantonamenti per rischi	1.100	649	198	1.947
Altri oneri e proventi	-1.706	-1.562	180	-3.088
Costruzioni interne	-271	-	-	-271
Risultato operativo	18.708	-2.832	-2.771	13.105

b) altre informazioni

30.06.2022	Drive Tech	Agritalia	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Investimenti in immobilizzazioni <i>(Euro/000)</i>	16.853	842	684	18.379
Forza lavoro al 30/06	3.138	372	200	3.710

4.2 Aree geografiche

L'attività industriale del Gruppo è localizzata in diverse aree del mondo: Italia, altri Paesi europei, Nord e Sud America e Asia.

Le vendite del Gruppo, alimentate dalla produzione realizzata nelle aree citate, sono parimenti destinate a clientela situata in Europa, Asia ed Americhe. Altre informazioni sono meglio commentate nella relazione sulla gestione semestrale.

a) vendite

La destinazione delle vendite verso terzi e correlate per le principali aree geografiche è rappresentata nella tabella seguente.

<i>(valori in Euro migliaia)</i>		
	30.06.2022	%
Area Geografica		
Italia	70.798	19,17%
Estero Area UE	95.271	25,80%
Nord America	53.662	14,53%
Sud America	26.890	7,28%
Asia (Cina, India)	93.431	25,30%
Altre aree extra U.E.	29.219	7,91%
Totale	369.271	100,0%

b) valore contabile delle attività per settore

Il prospetto indica il valore contabile delle attività correnti e non correnti secondo le principali aree geografiche di localizzazione produttiva.

30.06.2022		
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>		
	ATTIVITA' CORRENTI	ATTIVITA' NON CORRENTI
Italia	263.546	447.038
Estero area UE	-	-
Nord America	234	2
Sud America	18.048	3.170
Asia (India, Cina)	153.469	57.066
<i>Eliminazioni e poste non allocate</i>	103.074	-138.454
Totale	538.371	368.822

c) investimenti

Il prospetto indica il valore degli investimenti nelle principali aree geografiche di localizzazione produttiva.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	
	30.06.2022
Italia	13.088
Estero area U.E.	-
Nord America	-
Sud America	181
Asia (India, Cina)	5.107
<i>Eliminazioni e poste non allocate</i>	3
Totale	18.379

5. Operazioni non ricorrenti e altri eventi straordinari

a) Operazioni non ricorrenti:

Al 30 giugno 2022 sono presenti le seguenti operazioni non ricorrenti: costi di ristrutturazione relativi al ridimensionamento del personale in Argentina per 0,018 milioni di Euro.

30.06.2022	COSTI DEL PERSONALE	VARIAZIONI DELLE RIM.ZE	ACC.TO RISCHI E ONERI	ALTRI ONERI E PROVENTI	EBIT	ANTE IMPOSTE	IMPOSTE	NETTO
(valori in migliaia di Euro)								
Carraro Argentina S.A.	-	-	27	-	27	27	-9	18
Totale	-	-	27	-	27	27	-9	18

b) Altri eventi straordinari:

Argentina - economia iperinflazionata: impatti per l'applicazione dello IAS 29

A partire dal 1° luglio 2018 l'economia argentina è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Ciò a seguito della valutazione di una serie di elementi qualitativi e quantitativi, tra i quali la presenza di un tasso di inflazione cumulato maggiore del 100% nell'arco dei 3 anni precedenti.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato e in accordo con quanto disposto dallo IAS 29, talune voci delle situazioni patrimoniali della partecipata Carraro Argentina Sa sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici, al fine di riflettere le modifiche al potere di acquisto del peso argentino alla data di chiusura dei bilanci della stessa.

La rimisurazione dei dati patrimoniali non monetari del bilancio di tale società è stata effettuata applicando gli indici di inflazione a partire dalla loro data di acquisizione originale.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2022, in continuità con gli esercizi passati, gli effetti contabili di tale rimisurazione sono stati rilevati con le seguenti modalità:

- la rimisurazione delle poste non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di Conto economico rilevate nel corso dell'esercizio 2022, effettuata per tenere conto della variazione dell'indice dei prezzi di riferimento, è stata rilevata in contropartita di una apposita voce di Conto economico tra i proventi e oneri finanziari (vedi voce di bilancio: C15 - Proventi (oneri) da iperinflazione).

Di seguito si riportano gli indici iperinflattivi utilizzati nel calcolo dell'iperinflazione per l'anno in corso (fonte: IPC Nacional Empalme IPIM)

(valori puntuali) Semestrale 2022

gen-22	605,03
feb-22	633,43
mar-22	676,06
apr-22	716,94
mag-22	753,15
giu-22	793,85

Fusione inversa Fly Srl in Carraro Spa ed effetti Purchase Price Allocation (PPA):

Come già descritto in precedenza, con decorrenza 01.01.2022 ha avuto efficacia contabile la fusione inversa per incorporazione di Fly S.r.l. in Carraro S.p.A. che ha determinato il “trasferimento del controllo” di quest’ultima; contestualmente il costo dell’acquisizione è stato attribuito alle attività e alle passività acquisite (c.d. PPA), così come definito dall’IFRS 3 (Aggregazioni aziendali – Business Combinations) al fine di *valutare le attività acquisite e le passività assunte identificabili ai rispettivi fair value alla data di acquisizione*.

Si riportano di seguito gli effetti contabili al 01.01.2022, suddivisi tra saldi contabili derivanti dalla fusione inversa per incorporazione di Fly S.r.l. in Carraro S.p.A. e gli effetti della Purchase Price Allocation (PPA):

Effetti Fusione inversa Fly Srl – Carraro Spa e Purchase Price Allocation (PPA)			
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Saldi contabili Fusione inversa 01.01.2022	Purchase Price Allocation (PPA) 01.01.2022	Saldi fair value (IFRS3) 01.01.2022
1) Immobilizzazioni materiali	168.777	47.731	216.508
2) Immobilizzazioni immateriali	45.294	73.312	118.606
3) Investimenti immobiliari	755	-	755
4) Partecipazioni	-	-	-
5) Attività finanziarie	5.211	-4.261	950
6) Imposte differite attive	19.465	-	19.465
7) Crediti commerciali e altri crediti	4.446	-	4.446
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	243.948	116.782	360.730
1) Rimanenze finali	141.637	-	141.637
2) Crediti commerciali e altri crediti	127.525	-1.481	126.044
3) Attività finanziarie	2.502	-1.058	1.444
4) Disponibilità liquide	322.743	-	322.743
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	594.407	-2.539	591.868
TOTALE ATTIVITA'	838.355	114.243	952.598
1) Passività finanziarie	452.669	-	452.669
2) Debiti commerciali e altri debiti	2.281	-	2.281
3) Imposte differite passive	1.706	27.038	28.744
4) Fondo benefici ai dipendenti/quiescenza	9.767	-	9.767
5) Fondi per rischi e oneri	4.781	-	4.781
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	471.204	27.038	498.242
1) Passività finanziarie	93.420	-	93.420
2) Debiti commerciali e altri debiti	255.747	-10	255.737
3) Debiti per imposte correnti	5.341	-	5.341
4) Fondi per rischi e oneri	14.828	-	14.828
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	369.336	-10	369.326
TOTALE PASSIVITA'	840.540	27.028	867.568
TOTALE EFFETTO PATRIMONIO NETTO	-2.185	87.215	85.030

Si riporta di seguito una tabella di sintesi con i valori di dettaglio della PPA:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Purchase Price Allocation (PPA)
<i>Terreni</i>	6.327
<i>Fabbricati</i>	12.294
<i>Impianti</i>	11.556
<i>Macchinari</i>	17.554
Immobilizzazioni materiali	47.731
<i>Marchio</i>	13.934
<i>Know How (*)</i>	35.244
<i>Elisione avviamento preesistente alla Business Combination</i>	-36.794
Immobilizzazioni immateriali	12.348
Crediti commerciali e altri crediti	-1.481
Crediti e finanziamenti (non correnti e correnti)	-5.319
Debiti commerciali e altri debiti	10
Imposte differite	-27.038
Totale Fair value Attività e Passività acquisite	26.287
Valore residuo allocato ad Avviamento (immobilizzazioni immateriali)	60.928
Totale effetti Patrimonio Netto	87.215

(*) *Know how* relativo all'attività di *engineering* svolte dalla divisione R&D di Carraro Spa pari ad Euro 16.265 e all'attività di *industrializzazione* dei prodotti e di *ingegneria* dei processi produttivi pari ad Euro 18.979.

6. Note e commenti

Ricavi e costi

A) Ricavi delle vendite (nota 1)

Analisi per settore di attività e per area geografica

Si rimanda alle informazioni riportate al precedente paragrafo 4.

B) Costi operativi (nota 2)

COSTI OPERATIVI

30.06.2022

(valori in migliaia di Euro)

1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	248.223
2) SERVIZI	60.554
3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	119
4) COSTI DEL PERSONALE	54.391
5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	12.967
6) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-18.676
7) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E VARI	1.947
8) ALTRI ONERI E PROVENTI	-3.088
9) COSTRUZIONI INTERNE	-271
Totale	356.166

Per un commento sull'andamento del semestre dei costi operativi, si rinvia alle informazioni riportate all'intero della relazione sulla gestione.

C) Risultato delle attività finanziarie (nota 3)

RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

30.06.2022

(valori in migliaia di Euro)

10) PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	-
11) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	463
12) COSTI E ONERI FINANZIARI	-9.234
13) UTILI E PERDITE SU CAMBI	-621
14) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
15) PROVENTI (ONERI) DA IPERINFLAZIONE	1.131
Totale	-10.523

Gli oneri finanziari netti passano da 8,458 milioni di Euro del precedente esercizio (-2,7% sul fatturato) a 8,771 milioni di Euro del primo semestre 2022 (-2,4% sul fatturato), sostanzialmente in linea con il primo semestre dell'anno precedente, ma più elevati rispetto alle attese in quanto non è stato possibile procedere alla emissione del nuovo prestito obbligazionario finalizzato al rifinanziamento e alla riduzione del debito a causa dello scoppio della guerra tra Russia e Ucraina.

Si ricorda che gli oneri finanziari includono anche le fees pagate sul prestito obbligazionario che vengono assorbite lungo il piano di ammortamento delle stesse in applicazione del metodo di contabilizzazione dell'*amortized cost*.

Le differenze cambio al 30 giugno 2022 sono passive per 0,62 milioni di Euro.

Per quanto concerne i proventi/oneri da iperinflazione sono passivi per 1,13 milioni di Euro.

Imposte sul reddito (nota 4)**IMPOSTE SUL REDDITO****30.06.2022***(valori in migliaia di Euro)*

IMPOSTE CORRENTI	2.945
ONERI E PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE	1.452
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	1
IMPOSTE DIFFERITE	-738
Totale	3.660

Imposte correnti

Le imposte sul reddito delle società italiane sono calcolate principalmente al 24% per l'IRES, e al 3,90% per l'IRAP sulla rispettiva base imponibile del periodo. Le imposte per le altre società estere sono calcolate secondo le aliquote vigenti nei rispettivi Paesi.

Oneri e proventi da consolidato fiscale

Le società Carraro S.p.A., Carraro Drive Tech Italia S.p.A., Siap S.p.A., Carraro International S.E. e Driveservice S.r.l. aderiscono al consolidato fiscale della controllante Carraro S.p.A. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti.

Imposte differite

Sono stanziati sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il corrispondente valore fiscale, sulle scritture di consolidamento e sulle perdite fiscali portate a nuovo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate in tempi ragionevolmente brevi. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 11.

Immobilizzazioni materiali (nota 6)

Presentano un saldo netto di Euro 225,449 Ml.. La composizione è la seguente:

Voci <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totali
Fusione 01.01.22 - Costo storico	88.815	211.476	129.960	16.654	6.435	453.340
Fusione 01.01.22 - Fondo amm.to e svalutazioni	-31.776	-145.356	-95.631	-11.800	-	-284.563
Adeguamento PPA 01.01.22	18.621	29.110	-	-	-	47.731
Netto al 01.01.2022	75.660	95.230	34.329	4.854	6.435	216.508
Movimenti 2022:						
Incrementi	871	8.020	3.439	654	4.946	17.930
Decrementi	-421	37	-58	-23	-	-465
Ammortamenti	-1.032	-5.052	-3.430	-710	-	-10.224
Svalutazioni	-	206	-124	-25	-67	-10
Iperinflazione Argentina	-	390	224	58	-	672
Altri movimenti	969	3.745	747	-2	-4.422	1.037
Netto al 30.06.2022	76.048	102.576	35.127	4.806	6.892	225.449
Costituito da:						
Costo storico	108.945	255.521	134.737	16.951	6.892	523.046
Fondo amm.to e svalutazioni	-32.897	-152.945	-99.610	-12.145	-	-297.597

Attività immateriali (nota 7)

Presentano un saldo netto di Euro 116,307 Ml.. La composizione è la seguente:

Voci <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Avviamento	Costi di sviluppo	Tecnologia	Diritti e Brevetti	Concessioni Licenze e Marchi	Immob. in corso e acconti	Totali
Fusione 01.01.22 - Costo storico	36.794	13.075	-	1.432	30.156	215	81.672
Fusione 01.01.22 - Fondo amm.to e svalutazioni	-	-10.766	-	-1.247	-24.365	-	-36.378
Adeguamento PPA 01.01.22	24.134	-	35.244	-	13.934	-	73.312
Netto al 01.01.2022	60.928	2.309	35.244	185	19.725	215	118.606
Movimenti 2022:							
Incrementi	-	-	-	33	94	322	449
Incrementi	-	-	-	-2	-	-	-2
Ammortamenti	-	-537	-	-36	-2.246	-	-2.819
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Iperinflazione Argentina	-	-	-	-	-	45	45
Altri movimenti	-	-	-	1	85	-58	28
Netto al 30.06.2022	60.928	1.772	35.244	181	17.658	524	116.307
Costituito da:							
Costo storico	60.928	13.075	35.244	1.463	79.635	524	155.625
Fondo amm.to e svalutazioni	-	-11.303	-	-1.282	-26.733	-	-39.318

Avviamento e Impairment Test

Come già descritto precedentemente nel paragrafo 1. *Generale* delle note esplicative e integrative, si ricorda che, in data 28 marzo 2021 la società Fly s.r.l. ha promosso un'offerta pubblica d'acquisto volontaria totalitaria (OPA) di Carraro S.p.A. , con lo scopo, in caso di buon fine della stessa OPA, di addivenire alla revoca delle Azioni dalla quotazione in Borsa Italiana. Con decorrenza 01.01.2022 ha avuto efficacia contabile la fusione inversa per incorporazione di Fly S.r.l. in Carraro S.p.A. e contestualmente il costo dell'acquisizione è stato attribuito alle attività e alle passività acquisite, così come definito dall'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali – Business Combinations) al fine di *valutare le attività acquisite e le passività assunte identificabili ai rispettivi fair value alla data di acquisizione* tramite la Purchase Price Allocation (PPA).

Come previsto dall'IFRS 3 “*Un'entità deve contabilizzare ogni aggregazione aziendale applicando il metodo dell'acquisizione*” il quale prevede tra l'altro la valutazione dell'avviamento o di un utile derivante da un acquisto a prezzi favorevoli.

L'avviamento deve essere valutato come eccedenza tra:

- a) il costo di acquisizione dell'aggregazione; e
- b) il valore netto, alla data di acquisizione, delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte.

L'avviamento preesistente alla *Business Combination* è stato eliso in quanto oggetto di rideterminazione a seguito del processo di *Purchase Price Allocation*.

Sono di seguito riportati i valori dell'avviamento iscritti a bilancio (valori in migliaia di Euro):

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2022
Totale	60.928

Con riferimento alla recuperabilità del valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato al 30 giugno 2022, tenendo anche in considerazione le assunzioni e le risultanze dell'impairment test svolto con riferimento ai valori iscritti al 31 dicembre 2021 (da parte dell'acquisita contabile) e l'andamento della gestione registrato nel primo semestre 2022, alla data odierna, gli amministratori ritengono che non siano emersi elementi tali da rendere necessario un test di impairment al valore dell'avviamento iscritto nel bilancio al 30.06.2022.

Come già precisato nel paragrafo *Variazioni nell'area di consolidamento e altre operazioni di riassetto societario*, l'attività di determinazione dell'avviamento derivante da PPA non può considerarsi conclusa, in quanto i dati definitivi delle attività materiali delle società controllate indiana e cinese saranno recepiti nella seconda metà dell'anno; pertanto alla data di redazione del presente bilancio non è stato possibile determinare l'allocazione del goodwill alle varie *CGU* (unità generatrice di cassa) del gruppo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento delle immobilizzazioni in corso si riferisce ai costi sostenuti dalla Carraro S.p.A. e dalla Carraro Drive Tech Italia S.p.A. per la progettazione di nuove linee di prodotto sviluppate in connessione ad analoghi progetti avviati dalla clientela. I costi di sviluppo generati internamente sono capitalizzati al costo.

Concessioni Licenze e Marchi

Gli incrementi sono principalmente riferiti all'acquisto di licenze da parte di Carraro S.p.A. e Siap S.p.A..

Diritti e Brevetti

Gli investimenti in Diritti e Brevetti si riferiscono interamente agli acquisti effettuati dalla Carraro S.p.A..

Costi di ricerca e sviluppo

Nel corso del periodo l'impegno finanziario sostenuto dal gruppo per attività di R&D risulta pari a circa il 3,90% del fatturato. Tali costi non hanno dato origine a capitalizzazioni in coerenza con i criteri dello IAS 38.

Investimenti immobiliari (nota 8)

Presentano un saldo netto di Euro 0,8 Ml. e si riferiscono ad immobili civili posseduti da Carraro S.p.A. e Siap S.p.A..

Partecipazioni (nota 9)

Partecipazioni in società collegate

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale, l'ultimo bilancio disponibile di Enertronica Santerno S.p.A. è quello al 31.12.2021, preso come riferimento per la valutazione della partecipazione al 30 giugno 2022. La partecipazione è completamente svalutata considerando che il valore del Patrimonio Netto pro-quota sarebbe stato negativo, pertanto il valore d'iscrizione risulta inferiore rispetto al fair value delle azioni alla data del 30 giugno 2022.

Denominazione	Sede legale	Società tramite	Capitale sociale		Numero azioni Quote possedute Totale	Utile (perdita) 30.06.2022 (ctv. Euro)	P. Netto Consolidato 31.12.2021 (ctv. Euro)	Quota diretta	Valore di carico Partecipazione 30.06.2022
			Valuta	Importo					
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano (MI) Italia	Carraro S.p.A.	EUR	785.036	793.200	n.d.	(19.834.390)	10,10%	-
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano (MI) Italia	Carraro International SE	EUR	785.036	795.600	n.d.	(19.834.390)	10,14%	-

Attività finanziarie (nota 10)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2022
Finanziamenti verso correlate	-
Finanziamenti verso terzi	792
CREDITI E FINANZIAMENTI	792
Disponibili per la vendita	61
Altre attività finanziarie	85
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	146
ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	938
Verso parti correlate	-
Verso terzi	132
CREDITI E FINANZIAMENTI	132
Attività finanziarie a valore corrente	-
Fair value derivati	1.917
Altre attività finanziarie	641
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.559
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	2.691

Crediti e finanziamenti non correnti

I crediti e finanziamenti non correnti includono al loro interno la quota a medio/lungo termine (Euro 0,8 Ml.) del credito verso le società immobiliari argentine alle quali sono stati ceduti in due momenti successivi il terreno ed il fabbricato relativo allo stabilimento produttivo di Carraro Argentina.

I valori di tali crediti approssimano il loro valore equo.

Altre attività finanziarie non correnti

Includono al loro interno le partecipazioni di minoranza, depositi cauzionali e le up front fees sostenute dalle consociate a fronte di linee di credito.

Crediti e finanziamenti correnti

Si riferiscono principalmente per Euro 0,13 Ml. alla quota a breve del credito finanziario verso le società immobiliari argentine alle quali sono stati ceduti in due momenti successivi il terreno ed il fabbricato relativo allo stabilimento produttivo di Carraro Argentina.

Altre attività finanziarie correnti

Includono i derivati di "cash flow hedge" per Euro 1,91 Ml. L'importo si riferisce al fair value rilevato al 30.06.2022 degli strumenti in essere su valute e su merci. Come più ampiamente descritto nella sezione relativa agli strumenti finanziari derivati (paragrafo 9), gli utili o perdite derivanti dagli strumenti di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

Imposte differite attive e passive (nota 11)

Il valore contabile delle imposte differite nette passive iscritte al 30 giugno 2022 è di Euro 8,9 ML.

Le imposte differite attive nette includono i benefici connessi alle perdite fiscali portate a nuovo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate in tempi ragionevolmente brevi. Le perdite fiscali per le quali non si è ritenuto di dover iscrivere imposte differite attive al 30 giugno 2022 ammontano ad Euro 30 ML. con un effetto fiscale di Euro 7,6 ML.

Con riferimento a oneri finanziari temporaneamente indeducibili si è ritenuto di non iscrivere imposte differite attive. Non risultano iscritte imposte differite attive sugli interessi passivi temporaneamente indeducibili per un imponibile pari ad Euro 26,9 ML., con un potenziale effetto fiscale di Euro 6,5 ML.

La voce include inoltre il valore associato alla fiscalità differita emersa in sede di allocazione dei plusvalori delle attività nette identificabili in occasione della PPA. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo *Fusione inversa Fly Srl in Carraro Spa ed effetti Purchase Price Allocation (PPA)*.

Crediti commerciali ed altri crediti (nota 12)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2022
CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI	-
Verso terzi	6.339
ALTRI CREDITI NON CORRENTI	6.339
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI	6.339
Verso parti correlate	-
Verso terzi	78.826
CREDITI COMMERCIALI CORRENTI	78.826
Verso parti correlate	809
Verso terzi	43.408
ALTRI CREDITI CORRENTI	44.217
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI CORRENTI	123.043

I crediti verso parti correlate si riferiscono al credito da consolidato fiscale verso la società Finaid S.p.A..

Rimanenze finali (nota 13)

Voci <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2022
Materie prime	103.276
Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	58.037
Prodotti finiti	19.734
Merci in viaggio	-
Totale Rimanenze	181.047
Fondo Svalutazione magazzino	-20.664
Totale rimanenze	160.383

Disponibilità liquide (nota 14)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2022
CASSA	121
CONTI CORRENTI E DEPOSITI BANCARI	252.133
TOTALE	252.254

Al 30 giugno 2022 sussistono disponibilità liquide vincolate che ammontano ad Euro 0,02 ML. e sono riferibili a controgaranzie prestate in India a favore di Enti Pubblici locali.

Patrimonio netto (nota 15)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2022
1) Capitale Sociale	41.453
2) Altre Riserve	35.145
3) Utili/Perdite riportati	-
4) Riserva di Cash flow hedge	1.071
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	485
6) Riserva di differenze di conversione	1.920
7) Risultato di periodo di pertinenza del gruppo	-1.366
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	78.708
8) Interessenze di minoranza	9.929
TOTALE PATRIMONIO NETTO	88.637

Il Capitale Sociale è fissato in Euro 41.452.543,60 interamente versato, diviso in n. 58.385.555 azioni prive di valore nominale. La società ha emesso un'unica categoria di azioni ordinarie che non attribuiscono un dividendo fisso. Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono diritti patrimoniali e partecipativi. Nel primo semestre 2022 non sono state acquistate nuove azioni proprie. L'investimento complessivo pertanto ammonta ad Euro 6,666 Ml., importo classificato a riduzione della voce "Altre riserve".

Passività finanziarie (nota 16)

Si riporta la classificazione delle passività finanziarie al 30.06.2022.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2022
OBBLIGAZIONI NON CORRENTI	326.026
<i>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO</i>	110.239
<i>DEBITI LEASING DA DIRITTI D'USO A MEDIO LUNGO - IFRS 16</i>	929
FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO	111.168
<i>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</i>	29
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	29
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	437.223
OBBLIGAZIONI	-
<i>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO – quota a breve</i>	33.800
<i>FINANZIAMENTI VERSO ALTRI</i>	2.446
<i>DEBITI LEASING DA DIRITTI D'USO - IFRS 16</i>	920
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	37.166
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU TASSI INTERESSE</i>	-
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU CAMBI</i>	456
<i>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</i>	4.486
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	4.942
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	42.108

Si espone di seguito, così come richiesto dall'*Amendments allo IAS 7* l'informativa delle variazioni delle passività finanziarie con l'evidenza dei movimenti monetari e non-monetari:

Passività finanziarie <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Fusione 01.01.2022	Cash Flow	Riclassifiche	Altre Variazioni	Variazione IFRS 16	Delta Cambio	30.06.2022
Finanziamenti passivi non correnti lordi	457.256	-	-17.459	1.296	-230	375	441.238
Finanziamenti passivi correnti lordi	88.818	-69.260	17.459	4	-28	212	37.205
Totale Finanziamenti passivi	546.074	-69.260	-	1.300	-258	587	478.443
Costo ammortizzato	-4.630	-	-	547	-	-	-4.083
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	28	-	1	29
Altre passività finanziarie correnti	4.546	-4.548	-	4.484	-	4	4.486
Passività finanziarie:	545.990	-73.808	-	6.359	-258	592	478.875

La posizione finanziaria netta è dettagliata di seguito:

Posizione finanziaria netta <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2022
Obbligazioni non correnti	-326.026
Obbligazioni correnti	-
Obbligazioni:	-326.026
Finanziamenti passivi non correnti	-111.168
Finanziamenti passivi correnti	-37.166
Altre passività finanziarie non correnti	-29
Altre passività finanziarie correnti	-4.486
Debiti commerciali e altri debiti non correnti (*)	-
Passività finanziarie:	-152.849
Crediti e finanziamenti attivi correnti	132
Altre attività finanziarie correnti	641
Attività finanziarie:	773
Cassa	121
Conti correnti e depositi bancari	252.133
Disponibilità liquide:	252.254
Posizione finanziaria netta (**)	-225.848
Crediti e finanziamenti attivi non correnti	792
Altre attività finanziarie non correnti	85
Leasing non correnti - IFRS16	929
Leasing correnti - IFRS16	920
Posizione finanziaria netta della gestione	-223.122
di cui debiti / (crediti):	
- non correnti	-435.417
- correnti	212.295

(*) La voce Debiti commerciali e altri debiti non correnti non contiene debiti non remunerati che presentino una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito, quali ad esempio i debiti verso fornitori con una scadenza superiore a 12 mesi, né altri tipi di prestiti infruttiferi.

(**) Indebitamento finanziario netto predisposto secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA32-382-1138 del 4.3.2021

Si evidenzia, così come richiesto dall'orientamento ESMA del 04 aprile 2021 n° 32/382/1138, che alla data del presente bilancio semestrale il Gruppo deteneva un indebitamento indiretto e soggetto a condizioni relativo a:

- Passività previdenziali (per le quali si rinvia alla nota 19);
- Importi relativi a "reverse factoring" per un importo pari ad Euro 5,7 Ml.;

In gennaio 2018 è stato emesso un prestito obbligazionario tipo *senior unsecured* di Euro 180 milioni, scadenza 2025, tasso fisso 3,5% quotato alla Borsa Lussemburghese e sul MOT.

Al 30 giugno 2022 l'effetto del costo ammortizzato su tale posta ammonta ad Euro 1,777 milioni.

In settembre 2020 è stato emesso un prestito obbligazionario tipo *senior unsecured* di Euro 150 milioni, scadenza 2026, tasso fisso 3,75% quotato alla Borsa Lussemburghese e sul MOT.

Al 30 giugno 2022 l'effetto del costo ammortizzato su tale posta ammonta ad Euro 2,196 milioni.

Come richiesto dal paragrafo 25 del principio contabile IFRS 7, si evidenzia nella tabella che segue il *fair value* (valore equo) dei due BOND sopra menzionati confrontati con il rispettivo valore contabile.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Valore Nominale	Costo Ammortizzato 30.06.2022	Valore Contabile 30.06.2022	Fair Value
BOND 2018-2025 3.50%	180.000	-1.778	178.222	179.388
BOND 2020-2026 3.75%	150.000	-2.196	147.804	149.250
Totale	330.000	-3.974	326.026	328.638

Si evidenzia che il valore del fair value non è rappresentativo dell'esborso finanziario in caso di risoluzione anticipata, come previsto dai regolamenti dei due strumenti finanziari.

Al 30 giugno 2022 sono stati rispettati i parametri finanziari (covenant) contrattualmente previsti sui dati consolidati.

Il Gruppo Carraro dispone complessivamente di affidamenti bancari a breve termine per Euro 40,49 Ml. di Euro, a fronte di un utilizzo di Euro 2,45 Ml. di Euro. Gli affidamenti bancari a medio e lungo termine ammontano complessivamente a 191,34 Ml. di Euro, a fronte di un utilizzo di 144,14 Ml. di Euro.

Fair Value

Il fair value delle passività finanziarie a medio/lungo termine, tenuto conto del fatto che si tratta quasi esclusivamente di funding a tassi variabili e che le condizioni rinegoziate con le controparti bancarie sono allineate ai livelli medi di mercato e di settore - pur considerando la residua volatilità dei mercati e le relative incertezze nell'individuare condizioni "di riferimento" - è valutata nel complesso non apprezzabilmente difforme dai valori contabili.

Debiti commerciali ed altri debiti (nota 17)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2022
Verso terzi	4.700
ALTRI DEBITI NON CORRENTI	4.700
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI	4.700
Verso parti correlate	-
Verso terzi	222.037
DEBITI COMMERCIALI CORRENTI	222.037
Verso parti correlate	90
Verso terzi	49.719
ALTRI DEBITI CORRENTI	49.809
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI	271.846

Si segnala che, con riferimento alla società indiana, è in corso un contenzioso fiscale a seguito di contestazioni da parte dell'autorità fiscale locale su più anni e relative, principalmente, al benchmark utilizzato per il transfer pricing e all'evidenza dei servizi e dei relativi benefici ricevuti dalla plant indiana per la deducibilità di royalties e servizi infragruppo. In sede giudiziale è già stata prodotta ampia documentazione a supporto delle tesi difensive della società. Supportati da pareri dei propri consulenti fiscali la Società ha classificato il rischio per alcuni rilievi come remoto e per alcuni come non quantificabile nell'ammontare.

Debiti per imposte correnti (nota 18)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2022
Debiti per imposte correnti	8.689

Fondi benefici ai dipendenti/quiescenza (nota 19)

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO/QUIESCENZA	
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2022
Tfr secondo IAS 19 fusione 01.01.2022	7.048
Utilizzo del TFR	-129
Interest Cost	15
Actuarial Gains/Losses	-756
Tfr secondo IAS 19 finale	6.178

Fondi pensione/quiescenza

I fondi pensione e similari per Euro 2,7 Ml. si riferiscono principalmente alle passività iscritte nel bilancio delle società Carraro China e Carraro India Ltd.; il ricalcolo attuariale, fatte salve le differenze strutturali dei relativi piani, segue lo stesso criterio descritto per i fondi TFR sopra citati.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita.

Numero della forza lavoro

Il numero della forza lavoro è riferito solamente alle società consolidate integralmente ed è ripartito per categorie:

Dipendenti	Fusione 01.01.2022	Variazioni	30.06.2022
Dirigenti	30	-	30
Impiegati	717	19	736
Operai	2.035	54	2.089
Interinali	797	58	855
Totale	3.579	131	3.710

Accantonamenti per rischi e oneri (nota 20)

La voce è così dettagliata:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Fusione 01.01.2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Adeg.to Cambi	Situazione finale
Quota non corrente						
1) GARANZIA	2.505	-	-	228	21	2.754
2) ONERI DA CONTENZIOSO	56	-	-	-	-	56
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	-	-	-	-	-	-
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	2.220	19	-130	-	-42	2.067
TOTALE	4.781	19	-130	228	-21	4.877
Quota corrente						
1) GARANZIA	8.914	1.833	-1.604	-540	21	8.624
2) ONERI DA CONTENZIOSO	275	7	-6	-	-7	269
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	998	27	-38	1	-39	949
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	4.641	1.676	-3.903	-1	21	2.434
TOTALE	14.828	3.543	-5.551	-540	-4	12.276

Il fondo garanzia prodotti è stato utilizzato per Euro 1,604 Ml. per riconoscimenti concessi a clienti ed è stato incrementato per Euro 1,833 Ml. in funzione dei prevedibili costi di garanzia da sostenere in relazione alle vendite realizzate.

Il fondo oneri da contenzioso è riferito a contenziosi con il personale.

Il fondo ristrutturazione stanziato al 30 giugno 2022, relativo al processo di riorganizzazione e ristrutturazione del Gruppo Carraro, è stato incrementato per Euro 0,027 Ml. e utilizzato per Euro 0,038 Ml..

La voce altri accantonamenti comprende i valori iscritti nelle singole società a fronte di oneri e passività futuri. Si evidenzia che l'incremento del periodo è riferito principalmente all'accantonamento degli MBO e dei premi di risultato.

7. Impegni e rischi

Non ci sono evidenze significative da segnalare.

8. Operazioni con entità correlate (nota 21)

Gli azionisti della società Carraro SpA alla data del 30.06.2022, al netto delle azioni proprie, risultano essere: Finaid SpA per il 50,60%, Enrico e Tomaso Carraro pro-indiviso per il 10,60% e Julia Dora Koranyi Arduini per il 38,79%.

Carraro S.p.A. e tutte le società italiane controllate di diritto italiano, aderiscono al consolidato fiscale della controllante Carraro S.p.A. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti.

Le operazioni tra Carraro S.p.A. e le sue controllate, che sono entità correlate della Carraro S.p.A., sono state eliminate nel bilancio consolidato e non sono evidenziate in queste note.

I dettagli delle operazioni tra il Gruppo Carraro e altre entità correlate ai sensi del principio IAS 24, sono indicati di seguito.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Rapporti finanziari e patrimoniali			Rapporti economici		
	Attività finanziarie	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Ricavi di vendita	Acquisti di beni e materiali	Altri Proventi finanziari
Altre parti correlate:						
Finaid S.p.A.	-	809	90	-	-	-
TOTALE	-	809	90	-	-	-

9. STRUMENTI FINANZIARI

9.1 Strumenti finanziari derivati su valute

I prospetti riportati di seguito forniscono tutte le principali informazioni relativamente al portafoglio di strumenti finanziari derivati su valute in essere al 30.06.2022. Si tratta di strumenti designati a copertura di:

- budget di vendite e acquisti in valuta estera;
- sbilancio dei crediti e debiti correnti in valuta estera.

a) Valori nozionali

CONTRATTO <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Swap (DCS) (1)	Option (1)	Swap (DCS) (2)	Totale Valori Nozionali
Carraro SpA	-	-	992	992
Carraro Drive Tech Italia SpA	37.882	233	5.678	43.793
Carraro India	-	-	5.005	5.005
SIAP	2.715	-	1.514	4.229
TOTALE GRUPPO 30.06.2022	40.597	233	13.189	54.019

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

b) Valute di riferimento e scadenze dei contratti

CONTRATTO	Swap (DCS) (1)		Option (1)		Swap (DCS) (2)	
	Valute	Scadenze	Valute	Scadenze	Valute	Scadenze
Carraro SpA	-	-	-	-	USD/EUR	lug-22
Carraro Drive Tech Italia SpA	USD/EUR CNY/EUR INR/EUR	feb-23	USD/EUR	ott-22	USD/EUR	lug-22
Carraro India	-	-	-	-	EUR/INR	dic-22
SIAP SpA	USD/EUR	mar-23	-	-	USD/EUR	lug-22

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

c) Fair value

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Swap (DCS) (1)	Option (1)	Swap (DCS) (2)	Totale
Carraro SpA	-	-	-19	-19
Carraro Drive Tech Italia SpA	859	3	-101	761
Carraro India	-	-	-23	-23
SIAP	-286	-	-27	-313
TOTALE GRUPPO 30.06.2022	573	3	-170	406

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

d) Dettaglio dei fair value

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2022	
	Fair value positivo	Fair value negativo
CASH FLOW HEDGE		
Rischio cambio	862	-456

e) Riepilogo dei fair value rilevati al lordo dell'effetto fiscale secondo il loro trattamento contabile

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	FV iscritto ad economico	FV iscritto a patrimonio netto	Totale
Carraro SpA	-19	-	-19
Carraro Drive Tech	538	223	761
Carraro India	-23	-	-23
SIAP	-221	-92	-313
TOTALE GRUPPO 30.06.2022	275	131	406

In relazione al posizionamento nella gerarchia dei *fair values* di cui all'IFRS 7 par. 27 gli strumenti finanziari descritti sono classificabili come livello 2; non vi sono stati trasferimenti di livello nel corso del periodo.

I *fair values* al 30.06.2022 degli strumenti finanziari su cambi sono stati calcolati utilizzando la metodologia dei tassi di cambio *forward*.

Le controparti con le quali sono stipulati i contratti sono primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Gli strumenti finanziari su valute sono utilizzati, coerentemente con la politica di gestione dei rischi finanziari adottata dal Gruppo, a copertura dei rischi derivanti dalle oscillazioni dei cambi ed hanno per oggetto i volumi di vendita comparati con il cambio di budget e gli incassi e pagamenti di crediti e debiti a breve e medio termine rispetto al valore storico.

Ai fini della rilevazione contabile dei contratti a copertura dei budget di vendita in valute estere in essere alla data di chiusura del periodo si rileva che per le operazioni attivate, in particolare Domestic Currency Swap e Option, ricorrendone tutte le condizioni previste dagli IAS/IFRS, è stato applicato il trattamento contabile di "hedge accounting". Con riferimento alla tipologia dei "cash flow hedge" (copertura di flussi di cassa futura) le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale.

9.2 Strumenti finanziari derivati su tassi d'interesse

Al 30.06.2022 non sono in essere contratti derivati su tassi d'interessi.

Le eventuali variazioni di *fair value* con riferimento alla tipologia dei "fair value hedge" (copertura del fair value delle attività e passività) vengono riflesse a conto economico, al netto dell'effetto fiscale.

9.3 Strumenti finanziari derivati su commodities

I prospetti riportati di seguito forniscono tutte le principali informazioni relativamente al portafoglio di strumenti finanziari derivati su merci in essere al 30.06.2022. Si tratta di strumenti designati a copertura del:

- Rischio di oscillazione dei prezzi delle commodities (gas ed energia elettrica)

a) Valori nozionali

CONTRATTO <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Swap (1)	Totale Valori Nozionali
Carraro SpA	340	340
Carraro Drive Tech Italia SpA	680	680
SIAP SpA	1.456	1.456
TOTALE GRUPPO 30.06.2022	2.476	2.476

(1) strumenti attivati a copertura del di oscillazione dei prezzi delle commodities

b) Valute di riferimento e scadenze dei contratti

CONTRATTO	Swap (1)	
	Commodities	Scadenze
Carraro SpA	PSV (Gas) PUN (Energia)	dic-22
Carraro Drive Tech Italia SpA	PSV (Gas) PUN (Energia)	dic-22
SIAP SpA	PSV (Gas) PUN (Energia)	dic-22

(1) strumenti attivati a copertura del rischio di oscillazione dei prezzi delle commodities estera

c) Fair value

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Swap (1)	Totale
Carraro SpA	158	158
Carraro Drive Tech Italia SpA	310	310
SIAP SpA	587	587
TOTALE GRUPPO 30.06.2022	1.055	1.055

(1) strumenti attivati a copertura del rischio di oscillazione dei prezzi delle commodities

d) Dettaglio dei fair value

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2022	
	Fair value positivo	Fair value negativo
CASH FLOW HEDGE		
Rischio oscillazione prezzo commodities	1.055	-

e) Riepilogo dei fair value rilevati al lordo dell'effetto fiscale secondo il loro trattamento contabile

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	FV iscritto ad economico
Carraro SpA	158
Carraro Drive Tech Italia SpA	310
SIAP SpA	587
TOTALE GRUPPO 30.06.2022	1.055

In relazione al posizionamento nella gerarchia dei fair values di cui all'IFRS 7 par. 27 gli strumenti finanziari descritti sono classificabili come livello 2; non vi sono stati trasferimenti di livello nel corso del periodo.

I fair values al 30.06.2022 degli strumenti finanziari su merci sono stati calcolati utilizzando la metodologia dei prezzi *forward*.

Le controparti con le quali sono stipulati i contratti sono primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Gli strumenti finanziari su commodities sono utilizzati, coerentemente con la politica di gestione dei rischi finanziari adottata dal Gruppo, a copertura dei rischi derivanti dalle oscillazioni dei prezzi delle commodities ed hanno per oggetto i consumi futuri di gas ed energia elettrica.

Ai fini della rilevazione contabile dei contratti a copertura delle oscillazioni prezzo delle commodities in essere alla data di chiusura del periodo si rileva che per le operazioni attivate, in particolare Commodity Swap su Merci, ricorrendone tutte le condizioni previste dagli IAS/IFRS, è stato applicato il trattamento contabile di "hedge accounting".

Con riferimento alla tipologia dei "cash flow hedge" (copertura di flussi di cassa futura) le relative variazioni di fair value vengono riflesse a riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale.

Valori nozionali e fair value

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle attività e passività valutate al fair value al 30 giugno 2022, così come richiesto dall'IFRS 13, descritto nel paragrafo 3.2:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Livello 2 30.06.2022
Attivo	
Derivati attivi su cambi	862
Derivati attivi su commodities	1.055
Totale Attivo	1.917
Passivo	
Derivati passivi su cambi	-456
Derivati passivi su commodities	-
Totale Passivo	-456

10. Eventi successivi alla data di chiusura della semestrale.

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Il Presidente



Enrico Carraro



Gruppo Carraro

Relazione sulla Gestione al 30 giugno 2022

Il Gruppo Carraro

Carraro è un gruppo internazionale leader nei sistemi di trasmissione per veicoli *off-highway* e trattori specializzati, con Headquarter in Italia a Campodarsego (Padova).

Carraro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

Ad oggi le attività del Gruppo si suddividono in due Aree di Business:

- **Sistemi di trasmissione**

Attraverso le società afferenti all'Area di Business Drivelines il Gruppo progetta, produce e commercializza sistemi di trasmissione (assali e trasmissioni) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché un'ampia gamma di componenti e ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'automobile al *material handling*, dalle applicazioni agricole al movimento terra.

- **Trattori**

Attraverso l'Area di Business Vehicles – Carraro divisione Agritalia il Gruppo progetta e produce trattori speciali (vigneto e frutteto, tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti, ovvero a marchio John Deere, Massey Ferguson, Claas e Valtra, oltre ad una gamma specialistica a marchio proprio "Carraro Tractors"; Agritalia fornisce inoltre servizi d'ingegneria finalizzati alla progettazione di gamme innovative di trattori.

I mercati di riferimento

Agricoltura

Dopo un 2021 caratterizzato da una forte domanda di nuove macchine agricole in tutte le aree del mondo, anche la prima metà del 2022 ha visto confermata tale tendenza seppur con dinamiche differenziate che andremo a sintetizzare nei paragrafi che seguono.

In questa prima parte dell'anno il mercato **Europeo** ha continuato a registrare un deciso progresso delle vendite che nel corso dei mesi è andato tuttavia decrescendo per effetto degli impulsi contrastanti in atto quali da un lato la spinta positiva data dal livello record dei prezzi delle materie prime agricole e dall'altro l'impatto negativo dei crescenti costi energetici, oltre alla perdurante scarsità di componenti. Inoltre il quadro macroeconomico è stato fortemente impattato dall'esplosione della guerra in Ucraina che ha generato una forte incertezza sull'evoluzione della domanda. Le previsioni per la seconda metà dell'anno rimangono incerte ed improntate ad un certo pessimismo.

In **Turchia** in questa prima metà d'anno i volumi di vendita hanno seguito un trend positivo anche se con un tasso di crescita ridotto rispetto al medesimo periodo del 2021. La domanda è stata supportata dal robusto incremento del prezzo delle materie prime agricole e dalla loro scarsa disponibilità recentemente causata dalla guerra in Ucraina.

In **Nord America** il primo semestre si è chiuso con un calo delle vendite rispetto al medesimo periodo dello scorso anno nonostante la domanda nell'area sia stata significativamente supportata dal fortissimo aumento del prezzo delle derrate agricole. I livelli di stock di veicoli nelle reti di vendita sono rimasti bassi, segnale che parte significativa del calo è determinata dalla mancata produzione di veicoli per scarsità di componenti.

In questa prima metà d'anno la **Cina** ha fatto segnare un incremento nei volumi di vendite, supportato sia dal prezzo record delle materie prime agricole che dai sussidi nell'area. I volumi di vendita rimangono ancora al di sotto del potenziale.

In **Giappone** e in **Corea del Sud** il semestre si è chiuso con volumi di vendita sostanzialmente in linea con quelli registrati nello stesso periodo dello scorso anno.

In **India** la prima parte dell'anno si chiude in forte accelerazione: in particolare il mese di maggio 2022 ha visto incrementi record nella vendita di trattori grazie ad un buon raccolto ed al prezzo elevato delle materie prime agricole. Anche le prospettive future dell'area rimangono positive: il potenziale di ulteriore crescita rimane intatto grazie alla maggiore capacità di spesa degli agricoltori.

Ancora significativo l'incremento registrato in questo primo semestre nei volumi di vendita in **America Latina** grazie ai prezzi delle materie prime agricole che hanno supportato in maniera robusta la propensione all'acquisto di nuovi macchinari. Il mercato dell'area mantiene un potenziale di crescita ancora in parte inespresso.

Movimento terra e macchine da costruzione

Rispetto ad un 2021 con volumi globali a livello record il primo semestre 2022 ha visto segnali di crescita in alcune aree del mondo anche se con un trend in attenuazione.

La prima parte dell'anno in **Europa** si è chiusa con vendite in crescita, soprattutto per il segmento delle macchine compatte. Positivi tutti gli indicatori, pur con segnali di rallentamento che presagiscono una seconda metà del 2022 in calo a causa dello scoppio della guerra in Ucraina nonché per la stretta monetaria decisa dalla BCE che impatterà negativamente sugli investimenti.

In **Turchia** è proseguito il trend positivo della domanda di macchine da costruzione, pur scontando la perdurante svalutazione della valuta locale e gli elevati tassi di interesse. Tale situazione ha parzialmente limitato gli investimenti in costruzioni e di conseguenza le vendite di nuovi veicoli.

Significativa la crescita dei volumi in **Nord America** per tutto il primo semestre del 2022, trainata dalle vendite di macchine compatte seppur penalizzata dagli impatti delle difficoltà di approvvigionamento dei componenti dei veicoli. Le prospettive di medio termine rimangono incerte: da una parte vi sono i massicci piani di investimento federali per il rinnovo delle infrastrutture dall'altra pesa l'innalzamento del costo del denaro deciso dalla FED che limiterà i nuovi investimenti, specie da parte dei privati.

In **Cina** il primo semestre del 2022 si chiude con volumi in deciso calo rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente a causa della riduzione degli investimenti in infrastrutture che avevano generato un picco artificiale di domanda nel biennio 2020-21. Il volume complessivo del mercato locale risulta trainato dalla domanda di escavatori cingolati (*crawled excavator*) e di pale articolate (*wheeled loader*) di media-grande dimensione necessarie alla costruzione di infrastrutture; inoltre, per la prima volta, è cresciuta la domanda per macchine compatte necessarie alla manutenzione ed alla riparazione delle opere esistenti che denota un andamento consistente con la "maturità" del mercato.

In **India** il settore delle costruzioni ha registrato una buona ripresa dei volumi di vendita rispetto ai livelli dello scorso anno, con forti tensioni sulla catena della fornitura che hanno accresciuto il significativo aumento dei costi delle materie di base già in atto. Proseguono gli investimenti per le grandi opere infrastrutturali che generano il volano per la domanda di nuovi veicoli.

In **America Latina** il livello delle vendite di nuovi veicoli si è mantenuto elevato anche in questa prima metà d'anno, confermando la ritrovata vivacità della domanda supportata degli investimenti nel settore delle costruzioni.

Ricerca e Sviluppo: innovazione, nuove applicazioni e value chain

Prosegue l'impegno nelle attività R&D, sempre focalizzato sullo sviluppo di sistemi di trasmissione innovativi e trattori specializzati destinati ai mercati a più elevato potenziale di sviluppo. In particolare l'impegno finanziario nell'attività di R&D nel corso del primo semestre 2022 è stato pari a circa il 3,9% del fatturato (era 4,77% nel 2021) in linea con le attese.

Rimane l'impegno costante di R&D nel formulare e proporre soluzioni di valore alle richieste dei clienti del Gruppo sfruttando in primis prodotti esistenti, facendo leva sulla capacità di customizzazione con diversi livelli complessità tecnica e tecnologica o proponendo nuovi prodotti innovativi per incontrare i bisogni più specifici del business e del mercato. Nel primo semestre 2022 sono stati gestiti più di 170 progetti attivi a diversi stadi di completamento e circa 360 opportunità in corso di valutazione commerciale, che forniranno il bacino per l'allargamento della quota di mercato Carraro.

Evoluzione gamma assali

Il rinnovo gamma assali ha lo scopo di introdurre caratteristiche innovative, quali la possibilità di integrare svariate tipologie di sensori atti ad abilitare la connettività e servizi remoti combinati con la riduzione dei costi di gestione del veicolo. La nuova generazione si basa sull'unificazione delle configurazioni tecniche per tutte le CLASSI, avendo come focus la massima riduzione del numero complessivo di componenti per ottenere tutte le versioni richieste, accedendo così alla possibilità di contenimento dei costi grazie alle economie di scala raggiunte.

In particolare in ambito agricolo si menzionano i progetti con Claas sia sull'applicazione delle mietitrebbie che sull'applicazione trattori di media potenza; mentre in ambito industriale, coerentemente con la strategia aziendale, si cita il progetto degli assali per telescopici in sviluppo con Caterpillar con rispetto della pianificazione condivisa.

Continua l'allargamento della quota di mercato del Gruppo grazie a nuove applicazioni per la famiglia degli assali a portale Carraro, prevalentemente utilizzati nel passaggio da trattori a due ruote motrici (2WD) alle versioni a quattro ruote motrici (4WD) in India o altri mercati emergenti con l'inserimento nella gamma del prodotto 20.10P in validazione per il cliente John Deere.

In ambito automotive è proseguito con successo il processo di validazione ed ottimizzazione degli assali del fuoristrada estremo GRENADIER, prodotto da INEOS Automotive per i quali a breve inizierà la produzione in serie.

Sistemi di trasmissione

Nell'ambito delle trasmissioni agricole si è mantenuta la focalizzazione sul rinnovamento ed arricchimento di contenuto tecnologico della famiglia T100 trasmissioni aventi una fondamentale importanza nel rinnovo della gamma trattori di Agritalia con l'introduzione della motorizzazione STAGE V e che costituiscono il cuore dell'offerta di prodotto per gli altri clienti OEM del Gruppo. Completato il piano di validazione sia a banco che su veicolo della nuova T100 EVO, che si è arricchita ora anche della versione HD destinata ai trattori Utility con potenza fino a 110 cavalli, il prodotto è entrato in serie nella versione Power Reverse durante la parte finale del semestre e nel corso dell'anno continuerà la messa in produzione di tutte le sue varianti.

Dopo il completamento con successo delle prove funzionali e prestazionali, sono ora in corso le prove a banco della versione CVT, trasmissione a variazione continua basata su di un innovativo schema funzionale. Il progetto della T100 CVT segue la T100 EVO a circa 10 mesi di distanza temporale sia per la validazione a banco che per quella su veicolo, riflettendo in questo modo la distanza temporale tra le rispettive date di ingresso in produzione.

Per quanto riguarda le trasmissioni agricole, al fine di fare fronte alla evoluzione del mercato trattori verso potenze più elevate, Carraro ha da tempo pianificato l'estensione della sua gamma con nuove famiglie di prodotto, come ad esempio la T135, destinate a trattori Utility ed a campo aperto (*open field*) fino a 135 hp aventi varie versioni che sfruttano al massimo il concetto di modularità e la comunanza di parti con altre gamme.

Nel campo delle macchine movimento terra continua a crescere l'interesse da parte dei principali clienti nell'elettrificazione del *powertrain*, a partire dai veicoli più compatti. Tale interesse è indotto dalle normative che stanno sempre più imponendo l'utilizzo di tali veicoli in aree urbane con soluzioni a zero emissioni. In questo contesto Carraro si è dotata delle competenze interne necessarie allo sviluppo coordinato di sistemi di trasmissione elettrici completi.

In questo primo semestre dell'anno vi sono alcuni progetti in fase operativa sia con architetture ibride (HEV) che completamente elettrificate (BEV). Le soluzioni ideate sono atte ad equipaggiare terne, pale articolate compatte o carrelli telescopici. In alcuni di essi a fianco della *driveline* meccanica, Carraro fornirà anche le macchine elettriche complete dei loro azionamenti (inverter) e di controlli elettronici in grado di gestire l'intero *powertrain*. Si menzionano infatti la collaborazione con Kramer per un progetto di ibridizzazione di un veicolo esistente sviluppato in co-design, quella con Faresin per l'applicazione su veicolo telescopico e non ultima quella con Caterpillar per una pala gommata.

Rilevante è sicuramente il progetto Kohler, nel quale il centro R&D Carraro, avvalendosi di tutte le competenze meccatroniche nell'ambito dell'elettrificazione, ha sviluppato e prototipato una soluzione per la produzione di serie di un modulo ibrido da accoppiare a motori combustione interna, controllato tramite un software Carraro.

Trattori

Nel corso del primo semestre si sono svolte le attività conclusive per la realizzazione della preserie di trattori con motorizzazione Stage V e per alcune tipologie di essi è iniziata anche la fase di produzione. Inoltre sono stati completati i test di durata dei progetti con motorizzazione F28, del nuovo trattore open field Claas Axos 200 e i test funzionali della trasmissione CVT. In parallelo sono stati effettuati i test di validazione dei relativi software. Sono stati inoltre completati i test *durability* anche del nuovo trattore open field Claas Axos 200, inoltre sono stati realizzati i primi 2 prototipi ergonomici del nuovo trattore A300M e della nuova cabina senza tunnel centrale (*flat floor*) per trattori specializzati.

Sintesi del semestre

Ai fini di una maggiore comprensione dei dati relativi al primo semestre 2022 saranno evidenziati dati rettificati. In particolare i dati rettificati terranno conto di operazioni non legate alla gestione ordinaria.

Verranno inoltre utilizzati i seguenti indicatori alternativi di performance i quali possono a loro volta essere rettificati per tenere conto di operazioni non legate alla gestione ordinaria:

- *EBITDA: somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni;*
- *EBIT: risultato economico ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica;*
- *Capitale Circolante Netto della gestione: differenza tra Crediti commerciali, Rimanenze nette e Debiti commerciali rappresentati nello stato patrimoniale;*
- *Posizione finanziaria netta della gestione: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA in data 4 marzo 2021, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti e gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.*

Si precisa che nella presente relazione vengono illustrati anche i dati comparativi che fanno riferimento alla situazione consolidata della acquisita contabile così come definita al par. 1 delle note esplicative e integrative (Carraro Spa), in quanto ritenuti sostanzialmente comparabili. Si veda anche il paragrafo Fatti di rilievo avvenuti nel periodo per una disamina dell'operazione di fusione.

Il primo semestre 2022 chiude, come da attese, con il fatturato in crescita (+19,12%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2021. Il risultato è trainato dalle ottime performance nei mercati di riferimento (Agricoltura e *Construction Equipment*) della Business Area *Drivelines* in tutte le aree del mondo.

Il quadro macroeconomico del periodo è stato influenzato degli effetti della crisi sanitaria e da una serie di altri fattori economici senza i quali Carraro avrebbe potuto beneficiare di risultati migliori. Il semestre infatti è stato contrassegnato da importanti aumenti del costo delle materie prime e dei semilavorati, dei trasporti e noli e dei costi energetici. Inoltre Carraro ha dovuto fronteggiare difficoltà nella catena di fornitura e nel reperimento dei materiali.

Durante il semestre sono state implementate delle azioni di miglioramento finalizzate a diversificare le fonti di approvvigionamento per assicurare l'arrivo delle materie prime e dei componenti pur in un quadro di scarsità degli stessi, nonché di trasferimento della spinta inflazionistica ai clienti. Ad oggi, le azioni di recupero risultano in un eccellente stato di avanzamento, anche se ancora non perfettamente sincronizzate.

Lo scoppio della guerra in Ucraina non ha avuto conseguenze dirette per il Gruppo in quanto marginalmente presente nei territori coinvolti. Permangono alcune incertezze relativamente agli impatti che questo conflitto può generare nel quadro globale, anche se, per il Gruppo risultano stemperate dal fatto di essere ben diversificato anche in paesi, quali la Cina e l'India, nei quali gli effetti del conflitto risultano meno evidenti, in quanto i mercati sono dominati da una forte crescita della domanda interna.

Nonostante il quadro economico di cui si è detto la marginalità rimane solida sia in termini di EBIT che di EBITDA.

Rimanendo il contesto in forte crescita il Gruppo Carraro ha continuato ad imprimere una importante accelerazione agli investimenti per favorire l'aumento della capacità produttiva necessaria a sostenere gli obiettivi di portafoglio, sia a breve che a medio termine, in particolare per il segmento dell'ingranaggeria di qualità e degli assali *automotive* che mostrano prospettive particolarmente brillanti.

Sotto il profilo della gestione finanziaria il debito è aumentato come previsto per effetto del rimborso, conseguente alla fusione, del finanziamento contratto da FLY Srl con BPM per euro 63 milioni finalizzato alla operazione di *delisting* e

più delle attese in conseguenza sia dei forti investimenti destinati al raggiungimento degli obiettivi di portafoglio sia dell'incremento del capitale circolante necessario per sostenere le difficoltà di approvvigionamento di cui si è detto sopra.

Il fatturato al 30 giugno 2022 si è attestato a 369 milioni di Euro, in incremento del 19,12% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (310 milioni di Euro) grazie al solido portafoglio ordini di cui detto in premessa.

Per quanto riguarda la Business Area Drivelines - DriveTech il fatturato risulta in buon incremento (+25,6%) mentre per la Business Area Vehicles - Agritalia il fatturato risulta in calo (-13,0%) rispetto all'anno scorso a causa delle difficoltà nel reperimento dei materiali di cui il comparto ha sofferto nel periodo in modo più marcato rispetto al segmento Drivelines.

In continuità con il 2021 l'India si conferma prima area geografica per le vendite, seguita dal più importante mercato tradizionale, il Nord America.

L'EBITDA al 30 giugno 2022 risulta pari a 26,1 milioni di Euro, 7,1% sul fatturato, in incremento in valore assoluto ma non in termini percentuali rispetto al 30 giugno 2021, quando era pari a 24,2 milioni di Euro, 7,8% sul fatturato. L'EBIT al 30 giugno 2022 si attesta a 13,1 milioni di Euro, 3,5% sul fatturato, in riduzione rispetto al precedente esercizio 14,1 milioni di Euro, 4,6% sul fatturato.

Il semestre chiude con un risultato negativo di -1,4 milioni, -0,4% sul fatturato in peggioramento rispetto allo stesso periodo del 2021 (2,2 milioni, 0,7% sul fatturato). Pesa sullo stesso (1,131 milioni 0,3%) l'effetto del recepimento della contabilità per iperinflazione sulla controllata argentina.

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 30 giugno 2022 è a debito per 223,122 milioni di Euro, in peggioramento come da attese sia rispetto il 31 dicembre 2021, a debito per 152,913 milioni di Euro che al 30 giugno 2021 a debito per 138,259 milioni di Euro, per le motivazioni di cui si è detto precedentemente.

I dati esposti in sintesi verranno analizzati negli specifici paragrafi che seguono.

Carraro Social Responsibility

Il Gruppo ha proseguito durante il primo semestre 2022 nell'impegno ad una gestione improntata alla sostenibilità, dando seguito alle attività definite nelle linee di indirizzo del proprio Piano Strategico 2021-2025. Gli aspetti di responsabilità ambientale, sociale e di etica gestionale si confermano come temi di riferimento ed obiettivi necessari ed integrati nell'esercizio delle attività di business.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO

In data 31 gennaio 2022 il consiglio di amministrazione di Carraro Finance SA ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario, di tipo *senior unsecured*, garantito da Carraro spa, con un nominale dai 100 ai 120 milioni di Euro, tasso non inferiore a 2,75%, finalizzato al rifinanziamento e ottimizzazione del debito e della liquidità esistenti. Visto lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina in concomitanza con il lancio dell'offerta, il 24 febbraio 2022 Carraro Finance SA, a fronte del repentino cambio dello scenario e della situazione geopolitica internazionale, ha ritirato l'offerta.

Con decorrenza 01/01/2022 ha avuto efficacia contabile la fusione inversa per incorporazione di Fly S.r.l. in Carraro S.p.A. che ha determinato il "trasferimento del controllo" di quest'ultima. Conseguentemente l'Operazione di Fusione deve essere trattata secondo le disposizioni riguardanti le Business Combinations disciplinate dal principio contabile internazionale IFRS 3. Per effetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, secondo l'IFRS 3, in caso di fusione inversa «ai fini contabili» la società identificata come acquirente è la società che dal punto di vista «legale» ha cessato di esistere (Fly S.r.l.), mentre la società riconosciuta come acquisita dal punto di vista contabile è la società individuata come incorporante sotto il profilo giuridico (Carraro S.p.A.). Al fine della contabilizzazione del costo sostenuto dall'incorporata Fly S.r.l. (acquirente) per l'acquisizione di Carraro S.p.A. (acquisita), *purchase price allocation*, sono stati nominati alcuni periti per la valutazione del fair value delle attività e passività dell'acquisita Carraro

S.p.A. e tutti i valori sono stati recepiti come definitivi nel bilancio semestrale a parte per gli attivi materiali i cui dati verranno recepiti nella seconda metà dell'anno in quanto l'attività inerente relativamente alle controllate indiana e cinese non è terminata a causa delle limitazioni di spostamento dovute alla pandemia Covid. A seguito di tale fusione inversa è stato rimborsato il finanziamento contratto da FLY Srl con BPM per euro 63 milioni e finalizzato alla operazione di *delisting*.

In data 3 febbraio 2022 Carraro e il partner commerciale storico Claas hanno siglato un nuovo accordo per lo sviluppo e la produzione di trattori speciali nonché la fornitura di assali e ingranaggi per trattori. La collaborazione comprenderà anche il reciproco trasferimento di conoscenze e lo scambio di competenze nei settori del capitale umano e delle migliori pratiche in materia di sostenibilità.

FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti da segnalare.

ANDAMENTO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2022

Al momento la visibilità del portafoglio evidenzia una evoluzione positiva che conferma le previsioni attese e che dovrebbe permettere un importante incremento di fatturato nella seconda metà dell'anno. La performance generale del Gruppo sarà tuttavia influenzata dal perdurare delle difficoltà legate al quadro macro economico che hanno impattato la prima parte dell'anno.

Il management sta attentamente monitorando la complessa situazione geopolitica ingenerata dal conflitto tra Russia ed Ucraina ed al contempo sta mettendo in pratica tutte le misure atte a contenerne gli effetti, soprattutto in riferimento agli impatti che questa contingenza sta avendo, ed avrà, sul mercato delle materie prime – sia a livello di reperibilità delle stesse, sia a livello di maggiori costi – nonché sui pesanti incrementi che si stanno registrando nell'ambito energetico.

Per quanto riguarda le opportunità di business si segnala che il Gruppo sta perseguendo un approccio di forte diversificazione nel comparto dell'ingranaggeria di qualità nonché degli assali automotive, i due business in maggiore espansione con un importante impegno in sede di investimenti per attivare le necessarie unità produttive.

AZIONI PROPRIE

Al 30 giugno 2021 la società detiene numero 2.626.988 azioni proprie per un investimento complessivo di Euro 6,666 milioni.

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Fatturato

Il fatturato del Gruppo al 30 giugno 2021 si è attestato a 369,271 milioni di Euro, in incremento del 19,12% rispetto al fatturato del medesimo periodo del 2020, pari a 309,988 milioni di Euro.

La destinazione del fatturato verso terzi e correlate per area geografica è esposta nella seguente tabella:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30.06.2022	%	30.06.2021 (*)	%	Diff. 2022-21
					%
India	60.777	16,46%	49.512	15,97%	22,75%
Nord America	53.662	14,53%	28.073	9,06%	91,15%
Cina	32.654	8,84%	18.031	5,82%	81,10%
Germania	31.956	8,65%	32.496	10,48%	-1,66%
Sud America	26.890	7,28%	20.099	6,48%	33,79%
Turchia	22.490	6,09%	18.357	5,92%	22,51%
Gran Bretagna	12.879	3,49%	13.331	4,30%	-3,39%
Francia	12.695	3,44%	17.238	5,56%	-26,35%
Svezia	6.985	1,89%	5.365	1,73%	30,20%
Belgio	4.813	1,30%	4.000	1,29%	20,33%
Altre aree U.E.	25.943	7,03%	33.969	10,96%	-23,63%
Altre aree extra U.E.	6.729	1,82%	6.742	2,17%	-0,19%
Totale estero	298.473	80,83%	247.213	79,75%	20,74%
Italia	70.798	19,17%	62.775	20,25%	12,78%
Totale	369.271	100,00%	309.988	100,00%	19,12%
di cui:					
Totale area U.E.	142.384	38,56%	141.087	45,51%	0,92%
Totale area extra U.E.	226.887	61,44%	168.901	54,49%	34,33%

(*) Valori riferiti al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro ante fusione con Fly S.r.l.

Si ricorda che il Gruppo vende agli stabilimenti produttivi di clienti OEM che possono risiedere in paesi diversi rispetto a quelli dei clienti finali cui è destinato il loro prodotto.

In coerenza con gli esercizi precedenti questo semestre vede l'India al primo posto seguita dal Nord America. Da notare l'incremento della Cina per i motivi spiegati nell'analisi dei mercati.

Ebitda e Ebit

L'EBITDA al 30 giugno 2022 è pari a 26,058 milioni di Euro (7,1% sul fatturato) in incremento del 7,9% rispetto al medesimo indicatore dell'anno precedente 24,159 milioni di Euro (7,8% sul fatturato). L'EBIT al 30 giugno 2022 è pari a 13,105 milioni di Euro (3,5% sul fatturato) in decremento del 7,1% rispetto ai 14,106 milioni di Euro (4,6% sul fatturato) del 2021.

(valori in Euro migliaia)

	30.06.22	% sul fatt.	30.06.21 (*)	% sul fatt.	Diff. %
EBITDA	26.058	7,1	24.159	7,8	7,9
Costi di ristrutturazione	27		1.073		
EBITDA RETTIFICATO	26.085	7,1	25.232	8,1	3,4

(valori in Euro migliaia)

	30.06.22	% sul fatt.	30.06.21 (*)	% sul fatt.	Diff. %
EBIT	13.105	3,5	14.106	4,6	-7,1
Costi di ristrutturazione	27		1.073		
EBIT RETTIFICATO	13.132	3,6	15.179	4,9	-13,5

(*) Valori riferiti al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro ante fusione con Fly S.r.l.

La marginalità consolidata in termini di EBITDA risulta in incremento rispetto allo scorso esercizio, l'EBIT risulta invece in riduzione: sullo stesso pesano gli ammortamenti dei maggiori valori recepiti con la procedura di *purchase price allocation*.

Le poste non ricorrenti del 2022 sono marginali e riguardano la controllata Argentina. Al 30 giugno 2021 le poste non ricorrenti avevano riguardato prevalentemente (Euro 1 milione) la ristrutturazione di Carraro Brasile.

Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

(valori in Euro migliaia)

	30.06.22	% sul fatt.	30.06.21 (*)	% sul fatt.	Diff. %
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	12.953	-3,5	10.053	-3,2	28,8

(*) Valori riferiti al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro ante fusione con Fly S.r.l.

Gli ammortamenti del semestre risultano pari a 12,963 milioni di Euro (-3,5% sul fatturato) in incremento rispetto ai 10,053 milioni di Euro (-3,2% sul fatturato) del 2021 a causa prevalentemente dell'effetto degli ammortamenti sui plusvalori della PPA.

Oneri finanziari netti

(valori in Euro migliaia)

	30.06.22	% sul fatt.	30.06.21 (*)	% sul fatt.	Diff. %
Oneri finanziari netti	-8.771	-2,4	-8.458	-2,7	-3,7

(*) Valori riferiti al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro ante fusione con Fly S.r.l.

Gli oneri finanziari netti passano da 8,458 milioni di Euro del precedente esercizio (-2,7% sul fatturato) a 8,771 milioni di Euro del primo semestre 2022 (-2,4% sul fatturato), sostanzialmente in linea con il primo semestre dell'anno precedente, ma più elevati rispetto alle attese in quanto non è stato possibile procedere alla emissione del nuovo prestito obbligazionario finalizzato al rifinanziamento e alla riduzione del debito a causa dello scoppio della guerra tra Russia e Ucraina come spiegato nei fatti di rilievo avvenuti nel periodo.

Si ricorda che gli oneri finanziari includono anche *fees* pagate sul prestito obbligazionario che vengono assorbite lungo il piano di ammortamento dello stesso in applicazione del metodo di contabilizzazione *amortized cost*.

Risultato netto

Il primo semestre 2022 si chiude con un risultato negativo di -1,366 milioni di Euro (-0,4% sul fatturato); al 30 giugno 2021 il Gruppo Carraro, ante fusione con Fly S.r.l., chiudeva con un risultato positivo di 2,243 milioni di Euro (0,7% sul fatturato).

(valori in Euro migliaia)

	30.06.22	% sul fatt.	30.06.21 (*)	% sul fatt.	Diff. %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.582	0,7	6.192	2,0	-58,3
Imposte correnti e differite	-3.660	1,0	-3.439	-1,11	
Risultato di terzi	288	0,1	-510	-0,16	
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	-1.366	-0,4	2.243	0,72	nr

(*) Valori riferiti al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro ante fusione con Fly S.r.l.

Pesa sullo stesso (1,131 milioni 0,3%) l'effetto del recepimento della contabilità per iperinflazione sulla controllata argentina.

Investimenti

(valori in Euro migliaia)

	30.06.22	30.06.21 (*)
Investimenti	18.379	11.231

(*) Valori riferiti al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro ante fusione con Fly S.r.l.

Nel primo semestre 2022 ha visto il Gruppo imprimere una importante accelerazione agli investimenti per favorire l'aumento della capacità produttiva necessaria a sostenere gli obiettivi di portafoglio. Gli investimenti al 30.6.22 ammontano ad euro 18,379 milioni in sensibile incremento rispetto ai 11,231 milioni di Euro del 30.6.21.

Posizione finanziaria netta della gestione

(valori in Euro migliaia)

	30.06.22	31.12.21 (*)	30.06.21 (*)
Posizione finanziaria netta della gestione	-223.122	-152.913	-138.259

(*) Valori riferiti al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro ante fusione con Fly S.r.l.

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 30 giugno 2022 risulta a debito per 223,122 milioni di Euro, in peggioramento sia rispetto il 31 dicembre 2021, a debito per 152,913 milioni di Euro che al 30 giugno 2021 a debito per 138,259 milioni di Euro, a causa dei crescenti investimenti e all'incremento dei magazzini funzionale all'andamento positivo del portafoglio e per ovviare alle difficoltà di approvvigionamento di cui si è detto precedentemente nonché, come previsto, a causa del rimborso, conseguente alla fusione, del finanziamento contratto da FLY Srl con BPM per euro 63 milioni finalizzato alla operazione di *delisting*.

ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 30.06.2022

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	30.06.22	31.12.21 (x)	30.06.21 (x)
Crediti Commerciali*	78.826	84.289	78.523
Rimanenze finali**	160.383	141.637	129.787
Debiti Commerciali***	-222.037	-206.628	-178.800
Capitale Circolante Netto della gestione	17.172	19.298	29.510

(x) Valori riferiti al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro ante fusione con Fly S.r.l.

* per il dettaglio della voce si rimanda alla nota nr. 12 del bilancio semestrale consolidato.

**per il dettaglio della voce si rimanda alla nota nr. 13 del bilancio semestrale consolidato.

***per il dettaglio della voce si rimanda alla nota nr. 17 del bilancio semestrale consolidato.

La movimentazione del Capitale Circolante Netto della gestione è fortemente impattata dalla crescita del portafoglio e dalle difficoltà di approvvigionamento di cui si è detto precedentemente.

ALTRE INFORMAZIONI

Il perimetro del Gruppo include 12 società di cui 6 costituite e regolate in Stati non appartenenti all'Unione Europea, segnatamente in Argentina, Cina, India e Stati Uniti.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Carraro S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative e integrative della Carraro S.p.A. e controllate (Gruppo Carraro) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166
R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



PROFESSIONAL SERVICES PARTNER
OF MILANO CORTINA 2026

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Carraro, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 27 settembre 2022

Fine Comunicato n.2323-18

Numero di Pagine: 56